Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 256 «COL DUCE E PER IL DUCE» Martedì 26 ottobre 1943 XXI

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 75 Semestre L. 38, Trimestre L. 20 - Esteri: Anno L. 155 Sem. L. 80, Trim. L. 40 - Un numero cent. 20. Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 Tel. 1-18 e 8-40. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

PUBBLICITÀ: Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 3 - Necrologie L. 5, Finanziari, assemblee, concorsi, aste, comunicati, sentenze L. 5 - Cronache, nozze, onorificenze, lauree, ecc. L. 6 - Economici, vedi rubrica. Aggiunte al lutto L. 25 la riga più L. 50 diritto fisso. Rivolgersi: UDINE, via S. Francesco 1 - telefono 9-59 — MILANO, via Vivaio 10, telefono 70-353

La lotta in Russia

La battaglia continua con immutata violenza

I sovietici attaccano con sempre nuove forze specialmente a sud-est di Cremenciug e a occidente di Smolensk -- Le truppe tedesche si oppongono validamente alla pressione avversaria

Attacchi anglo-americani respinti nell'Italia meridionale

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 24 ottobre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nuovi violenti tentativi di sfondamento sovietici tra il Mar d'Azov e Zaporoshe, fallivano anche ieri, in duri combattimenti nei quali si distingueva in modo particolare la 3ª Divisione di alpini della Marca Orientale posta sotto il comando del maggiore generale Wittmann.

Nella notte sul 23 ottobre, le truppe tedesche, dopo combattimenti protrattisi per alcuni giorni nelle strade di Melitopol, venivano ritirate su nuove posizioni situate ai margini occidentali della città.

Dalla regione a nord di Zaporoshe e dalla linea di penetrazione a sud est di Cremenciug, il nemico passava contemporaneamente al contrattacco con poderose forze. Pur avendo ottenuto il nemico un guadagno di terreno in differenti tratti, le truppe germaniche riuscivano a contenere in accaniti combattimenti il tentativo di sfondamento. La battaglia continua con immutata violenza.

Sul Nipro, a sud est di Kiev ed alle foci del Sosh, attacchi nemici rimanevano anche ieri senza successo.

Un attacco effettuato dalle truppe germaniche a nord di Kiev portava alla riduzione di una penetrazione verificatasi il giorno precedente. Anche nella terza giornata della battaglia difensiva che si svolge nella regione ad occidente di Smolensk i tentativi di sfondamento, proseguiti dai sovietici con intensissimo fuoco di artiglieria e con l'afflusso di nuove forze, sono stati sanguinosamente respinti.

Parte speciale nei successi difensivi conseguiti nel settore centrale del fronte hanno avuto il 239° Corpo corazzato comandato dal generale di artiglieria Martynek e la 253ª Divisione di fanteria renana - westfaliana posta sotto il comando del tenente generale Meker.

Nel settore occidentale e centrale del fronte dell'Italia meridionale il nemico ha effettuato, dopo intensa preparazione di artiglieria, numerosi attacchi. Tali attacchi però fallivano in maggior parte sotto il fuoco concentrato dei posti avanzati germanici oppure in seguito a contrattacchi.

Nel Mediterraneo orientale, soldati tedeschi, che erano stati fatti momentaneamente prigionieri, riuscivano a liberarsi e dopo aver tenuto testa, con l'appoggio dell'arma aerea conquistavano con un colpo di mano l'isola di Levita nel Dodecanneso, che era stata occupata dai nemici.

Il 22 corrente inoltre formazioni dell'arma aerea germanica, appoggiate da truppe dell'Esercito, sbarcavano sull'isola di Stampalia occupata da truppe inglesi e del Governo di Badoglio, annientavano la resistenza nemica e conquistavano l'isola.

L'altra notte una formazione di apparecchi da combattimento germanici, attaccava con buon successo la città portuale di Great Yarmouth posta sulla costa dell'Inghilterra. Altri velivoli bombardavano obiettivi isolati dell'Inghilterra meridionale.

Nell'Atlantico, apparecchi da combattimento colpivano con bombe due navi da sbarco, una delle quali può essere considerata distrutta.

Nella notte sul 22 ottobre ha avuto luogo nel canale della Manica un combattimento tra siluranti della Marina tedesca e una formazione di incrociatori britannici superiori di forze. Le unità germaniche conseguivano un pieno successo affondando un incrociatore britannico e silurando due cacciatorpediniere. Non si sono avuti da parte tedesca nè perdite nè danni.

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 25 ottobre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nei punti cruciali della grande battaglia difensiva, si sono avuti ieri, nei settori meridionale e centrale del fronte dell'est, combattimenti particolarmente accaniti.

Parecchie Divisioni sovietiche, attaccanti su breve fronte a sud di Melitopol e a sud est di Zaporoshe, venivano respinte con alte perdite mentre alcune penetrazioni circoscritte venivano sbarrate.

Sui due lati di Nipropetrowski, forze nemiche protette da dense nebbie riuscivano a stabilire delle teste di ponte sulla riva occidentale del Nipro.

Nella zona di penetrazione a sud est di Cremenciug, forti attacchi nemici contro le linee di sbarramento germaniche, si alternavano ad un contrattacco tedesco. I più forti sforzi per sfondare verso Krivoi Rog. Gli aspri combattimenti difensivi continuano con immutata violenza.

Duri combattimenti si sono avuti anche ad occidente di Smolensk. Ivi tentativi di sfondamento sovietici fallivano dinanzi alla tenace resistenza delle truppe germaniche che riconquistavano in contrattacco il terreno temporaneamente perduto ed annientavano un gruppo di forze nemiche di deboli proporzioni.

Dai rimanenti settori del fronte occidentale si segnalano soltanto combattimenti di carattere locale a nord di Kiev, su ambo i lati del Sosh, a sud di Velikie Luki e a sud del lago Ladoga. Negli aspri combattimenti degli altri due giorni sono stati distrutti 282 carri armati sovietici, la maggior parte dei quali nella regione fra il Mar d'Azov e Cremenciug.

Sul fronte dell'Italia meridionale non si sono avuti ieri, operazioni di rilievo. Poderose formazioni di velivoli germanici hanno attaccato con buon successo, la base di rifornimento nemica di Napoli.

Dai rapporti nel frattempo pervenuti nel Mediterraneo occidentale, l'arma aerea ha affondato, nella notte sul 23 ottobre, un cacciatorpediniere nemico e ha danneggiato un altro con bombe.

Sui territori occidentali in occidente, sono stati abbattuti ieri 11 velivoli nemici, 9 dei quali ad opera delle batterie dell'arma aerea.

Bombardieri nord - americani hanno sorvolato, tra dense nubi e con tempo piovoso, la Germania sud orientale, lanciando qua e là bombe a casaccio su alcune località.

La notte scorsa si sono avuti sulla Germania occidentale, voli di molestia da parte dei velivoli nemici. Apparecchi da combattimento tedeschi hanno bombardato obiettivi isolati nella zona urbana di Londra.

Sui combattimenti in corso nei differenti settori del fronte orientale, l'Agenzia internazionale scrive:

A sud di Gomel, reparti di fanteria germanica efficacemente appoggiati da forze di artiglieria da campagna e di cannoni anticarro semoventi, portavano a compimento un'azione contro gruppi di forze sovietiche avanzate nonostante le difficoltà presentate dal terreno. Le formazioni germaniche riuscivano, in aspri combattimenti, ad isolare i sovietici dal grosso delle truppe e a comprimerli in uno spazio sempre più ristretto. In vani tentativi di sfondamento, il nemico subiva gravi perdite, mentre tutti gli sforzi compiuti dai comandi sovietici allo scopo di allargare dall'esterno la pressione esercitata dalle truppe tedesche sui gruppi accerchiati, erano condannati al fallimento, grazie alla tenace resistenza opposta dalle linee di sbarramento germaniche.

La battaglia difensiva, su ambo i lati della rotabile Smolensk-Orska, è continuata anche ieri con immutata violenza soprattutto a nord della grande arteria di comunicazione ove i sovietici [illegible] accaniti combattimenti, durante i quali i difensori riuscivano ad affermarsi su tutta la linea.

Le infiltrazioni di carattere locale venivano eliminate in contrattacco. In differenti punti, gruppi di formazioni nemiche venivano isolati, ed annientati. L'arma aerea tedesca ha appoggiato le operazioni nel settore centrale del fronte, attaccando ininterrottamente con formazioni di velivoli da bombardamento in picchiata e di apparecchi anticarro, i movimenti di truppe bolsceviche e le unità nemiche che si disponevano all'azione.

I velivoli germanici distruggevano fra l'altro con attacchi di bombardieri in picchiata e velivoli anticarro 34 carri d'assalto nemici. In numerosi punti del fronte, le ondate di truppe nemiche venivano bombardate da apparecchi da bombardamento e di battaglia con tale efficacia che gli attaccanti rimanevano facilmente ed erano costretti a cedere dinanzi alle linee principali germaniche. In combattimenti aerei venivano fatti precipitare 43 velivoli sovietici. Due caccia tedeschi risultano mancanti.

Nell'attraversare la riva occidentale del medio Nipro, scrive l'Agenzia, le truppe germaniche hanno sempre conservato piena libertà di azione nei confronti delle formazioni nemiche incalzanti e hanno sempre seguito le loro direttive di carattere militare ed economico.

Ora facendo saltare in aria ora trasportando tutti i rifornimenti, essi hanno fatto sì che i sovieti non trovassero nelle zone sgomberate nulla che potesse servire al proseguimento dei loro ulteriori attacchi. Nel settore tenuto da una sola armata tedesca, venivano trasportati, oltre a tutte le armi e a tutti i veicoli da combattimento, oltre 146 mila tonnellate di grano che costituiscono l'eccedenza del raccolto della regione di Charcowokraja.

Sui combattimenti in corso nell'Italia meridionale, l'Agenzia internazionale d'informazioni riferisce:

Sul fronte di operazioni dell'Italia meridionale, gli anglo-nordamericani, dopo aver fatto affluire nuove forze, sono passati nei punti più salienti del fronte a nuovi tentativi di sfondamento.

Essi si imbattevano dappertutto in una maggiore resistenza germanica che si manifestava attraverso il fuoco concentrato delle batterie di sbarramento e l'azione di reparti mobili.

Questi ultimi dispongono di cannoni di 88 millimetri aventi scopi differenti, e si compongono di gruppi di assalto i quali, sia per la loro rapidità che la loro potenza costituiscono un formidabile pericolo per gli invasori.

L'azione concomitante di tali reparti germanici e delle formazioni locali di sicurezza arrecava ieri alle forze anglo-canadesi, operanti nell'Alto Appennino presso Campobasso, una grave sconfitta. Sei carri armati del tipo «Shermam» venivano immobilizzati, mentre le formazioni di fanterie potevano essere respinte e scompaginate.

Ad occidente di tale regione gli anglo-nordamericani cercavano, con l'aiuto di colonne ippotrainate, di affermarsi nella regione Imperia a nord di Piedimonte. Il progettato tentativo di accerchiamento veniva tuttavia frustrato dalle salve delle batterie semoventi germaniche.

Dopo i primi colpi di cannone, i muli carichi di materiale si impennavano disperdendosi nelle valli. Molti di essi venivano catturati dai granatieri germanici.

Tra Piedimonte e l'alto Volturno, i nordamericani, dopo una intensa preparazione di artiglieria, passavano contemporaneamente a due azioni offensive. Queste venivano subito arrestate dal fuoco dei cannoni germanici che fino allora avevano taciuto, mentre i granatieri e gli artiglieri tedeschi costringevano alla ritirata le formazioni avanzate nemiche.

Il fuoco di sbarramento delle artiglierie germaniche teneva frattanto lontano le riserve americane affluite sul campo di battaglia. In tal modo i gruppi di punta americani potevano essere in gran parte decimati o fatti prigionieri. Soltanto pochi soldati nemici riuscivano a scampare alla strage.

Ad occidente del Volturno, forze britanniche e americane svolgevano un nuovo attacco che si dimostrava tuttavia disorganizzato ed aveva evidentemente lo scopo di frammentare le forze della difesa. Gli attaccanti venivano respinti su tutta la linea.

Due energici contrattacchi operati da rilevanti forze tedesche nella regione di Rocchetta e di Sgararise, mostravano l'evidenza difensiva delle truppe tedesche schierate dinanzi alle propaggini settentrionali della pianura campana.

In questo combattimento, che si concludeva con gravi perdite per gli anglo-americani, i fanti tedeschi catturavano prigionieri e si impossessavano di un rilevante bottino di armi pesanti e automatiche.

Il colpo di mano tedesco

che ha condotto alla conquista dell'isola di Stampalia

BERLINO, 25 ottobre.

Sull'audace colpo di mano compiuto da forze germaniche per la conquista dell'isola di Stampalia, la *Agenzia internazionale di informazioni* comunica i seguenti particolari: l'azione è stata iniziata nelle prime ore del mattino del 22 ottobre da formazioni dell'arma aerea tedesca e da truppe dell'esercito.

La collaborazione tra le due armi è risultata così perfetta che, mentre le truppe terrestri sbarcavano sull'isola, si iniziava contemporaneamente il bombardameno dall'aria delle formazioni e delle batterie nemiche.

La guarnigione britannica dell'isola, che negli ultimi tempi era stata rafforzata veniva colta di sorpresa. I fanti germanici portavano a termine con slancio senza pari i compiti loro affidati e rendevano vano qualsiasi tentativo di difesa delle truppe nemiche.

Il posto di comando e la stazione radio venivano conquistate appena un quarto d'ora dopo lo sbarco. Nello stesso tempo le batterie dell'isola venivano tenute in iscacco da formazioni di velivoli da bombardamento in picchiata e da apparecchi pesanti da combattimento. Le pattuglie da ricognizione tedesche annientavano infine i rimanenti nidi di resistenza nemici.

A mezzogiorno i granatieri tedeschi avevano risolto a loro favore la lotta e non avevano neanche permesso che le armi pesanti dei difensori venissero impiegate.

Alte perdite hanno subito le truppe britanniche e quelle del governo di Badoglio. I numerosi prigionieri catturati furono trasportati la notte stessa sulla terraferma. Il bottino di armi e di rifornimenti di ogni specie è rilevante.

L'entità del colpo subito nel Mediterraneo dalla navigazione nemica

BERLINO, 25 ottobre.

L'Agenzia Internazionale di informazioni comunica:

Il risultato complessivo conseguito dai bombardieri e dagli aerosiluranti germanici contro un convoglio nemico composto di 15 navi e navigante nel Mediterranio occidentale costituisce un colpo sensibile ai rifornimenti anglo-americani.

Dai dati definitivi ora pervenuti, risulta che sono stati affondati, in questa operazione, una petroliera nemica e 8 navi mercantili da trasporto cariche di truppe e materiali. La stazza complessiva di tali navi affondate ammonta a 45.000 tonnellate.

Risulta perciò che quasi 2 terzi dell'intero naviglio sono stati annientati. Su tutte le rimanenti unità nemiche sono stati causati incendi e distruzioni.

Inoltre 3 navi mercantili furono lasciate mentre sbandavano fortemente. In conseguenza di ciò anche le navi scampate alla catastrofe hanno perduto buona parte del loro carico, sia a causa degli incendi che dalle avarie riportate. Queste navi rimarranno comunque per lungo tempo inutilizzate.

I naufraghi salvati dai velivoli di salvataggio germanici descrivono la battaglia come una catastrofe inconcepibile provocata dai velivoli di combattimento e dai siluranti, nonostante la violentissima difesa contraerea delle navi componenti il convoglio e le unità di scorta.

Abbondante raccolto di grano in tutta Europa

MONACO, 25 ottobre.

Secondo un noto esperto di agronomia, il raccolto del grano è stato quest'anno così abbondante in tutta Europa da permettere quasi in ogni Paese l'aumento della razione del pane.

Lo scontro navale nelle acque della Manica

Un incrociatore e due caccia inglesi silurati dalle unità leggere tedesche nello spazio di sette minuti

BERLINO 25 ottobre.

Dai particolari pubblicati dall'*Agenzia internazionale d'informazioni* sul combattimento svoltosi la notte sul 23 tra unità leggere della marina da guerra tedesca e una formazione di incrociatori britannici di forza superiore, in cui da parte tedesca venivano affondato un incrociatore e 2 cacciatorpediniere venivano silurati, si apprende che il duello è durato soltanto 7 minuti.

La formazione nemica non ebbe neanche la possibilità di ricorrere ad efficaci misure difensive. Mentre la flottiglia tedesca si avvicinava al nemico, la grossa unità, e numerose vittime, sulle navi tedesche non si sono avuti danni di rilievo. Un solo marinaio germanico ha riportato leggere ferite mentre manovrava un dispositivo di chiusura.

La stessa Agenzia comunica inoltre che alcuni superstiti britannici sono sbarcati a Parros Guireo a nord est di Morlay, nella Bretagna. Essi presentavano gravi ustioni al viso e al collo provocati evidentemente dall'olio infiammato. Si sono salvati parte a bordo di canotti pneumatici e parte a nuoto.

Hanno riferito di essersi gettati in mare dopo lo scoppio inatteso dei siluri a bordo dell'incrociatore e dei cacciatorpediniere.

Causa le fiamme provocate dalla nafta incendiata, essi erano stati costretti a nuotare sotto acqua e successivamente a liberarsi degli oggetti di vestiario. Dopo essere sbarcati i naufraghi sono stati posti sotto la vigilanza del borgomastro del villaggio che li ha riforniti di viveri e di indumenti.

La guerra nel Pacifico

vista da un ammiraglio statunitense

« Noi non abbiamo inflitto al nemico nemmeno una graffiatura »

BUENOS AIRES, 25 ottobre.

Il contrammiraglio statunitense Daniel Barbev ha dichiarato che gli Stati Uniti devono fronteggiare nel Pacifico una guerra lunga e dura.

«Noi non abbiamo inflitto al nemico finora neppure una graffiatura, egli ha dichiarato ad un corrispondente di guerra, più noi lo combattiamo e più esso diviene accanito. La principale difficoltà, egli ha concluso, risiede nel fatto che i giapponesi hanno talmente avanzato che noi semplicemente siamo costretti a respingerli ».

IL SABOTAGGIO MILITARE

Perchè la benzina non arrivava in Libia

ROMA, 25 ottobre.

La stampa romana, proseguendo la sua documentazione del sabotaggio militare che frustrava quotidianamente il sacrificio ed il valore dei nostri soldati, cita il caso dei rifornimenti di carburante, elemento di primissimo piano nella guerra meccanizzata che oggi si combatte. Scrive il *Popolo di Roma* che nel corso delle operazioni in Libia il Ministero della Guerra — Direzione generale della motorizzazione — diede ordine all'«Agip» di spedire d'urgenza a Brindisi e a Taranto, dove attendevano nostri mezzi navali, ingenti quantitativi di latte di benzina e gasolio, per essere trasferiti a Tobruch e servire ai carri armati e alle truppe corazzate arginanti la penultima avanzata inglese. La «Agip» riuscì in una notte a trasferire da lontani depositi ai porti d'imbarco le latte richieste, che vennero però respinte perchè l'imballaggio non garantiva una tenuta perfetta del liquido nonostante fossero appaiate in gabbiette di legno. Ad onta dell'urgenza della spedizione del carburante il Ministero della Guerra pretese che il liquido venisse travasato in fusti.

Nel frattempo gli inglesi avevano occupato Tobruch e marciavano su Bengasi tra due ali di automezzi italiani inefficienti per difetto di carburante che si stava travasando a Brindisi e a Taranto.

Nè meglio operavano i Dicasteri militari, specie quello della Guerra, tenuto da un generale che Badoglio mantenne in carica per il rifornimento di carburante ai reparti dislocati in Patria. Nel luglio 1943 il presidente della « Agip » fu alfine costretto a lamentare che tale Dicastero segnalava persino con due mesi di ritardo il fabbisogno. Intanto le più severe intollerabili restrizioni intralciavano le quotidiane maggiori esigenze dei reparti, soprattutto quelle del vitto e dell'equipaggiamento dei soldati.

Ancora in data 3 agosto il generale, commissario dei combustibili liquidi e carburanti citò in una sua lettera diretta all'« Agip » la necessità di non costituire depositi di carburanti a nord del Po. E' ovvio come ciò fosse in relazione alle manovre di Badoglio di preparare la lotta contro la Germania. Alcuni depositi del settentrione dovettero essere perciò completamente vuotati e il carburante trasferito in altri del centro e del meridione. In tal modo — conclude il giornale — si cercava di sottrarre scorte preziose per la lotta comune e di accostarle al nemico avanzante, mentre ancora sangue italiano e tedesco veniva generosamente insieme versato in terra italiana.

I lavoratori del porto di Taranto in sciopero per la scarsezza del salario

ATENE, 25 ottobre.

I lavoratori del porto di Taranto hanno dichiarato lo sciopero e chiedono che sia quadruplicata la paga finora percepita.

La richiesta è motivata dal fatto che i prezzi dei generi alimentari si sono moltiplicati, mentre le paghe sono rimaste invariate. La paga oraria dei lavoratori del porto di Taranto ammonta ancora oggi a lire 4 mentre per un chilogramma di pane si pagano già non meno di 180 lire.

Terrorismo aereo

Gravi danni a chiese e ospedali durante l'incursione britannica su Kassel

BERLINO, 25 ottobre.

Durante l'attacco terroristico compiuto dall'Aviazione britannica la notte sul 23 ottobre contro la città di Kassel sono stati provocati ancora una volta gravi danni ad edifici che non avevano importanza bellica, istituti di cultura, monumenti, chiese ed ospedali sono stati obiettivi preferiti dalle bombe nemiche. Risultano infatti gravemente danneggiati o distrutti numerosi antichi edifici di alto pregio artistico e storico. Particolari danni hanno subito il teatro di stato, la pinacoteca, il Castello Bianco, il museo dei Langravi, la preziosa biblioteca Murhard e il palazzo del Belvedere. Sono rimasti infine gravemente danneggiati 4 ospedali e 10 chiese fra quelle del Redentore e di S. Martino.

Aerei angloamericani sorvolano l'Ungheria

BUDAPEST, 25 ottobre

Aeroplani anglo-americani hanno sorvolato oggi verso mezzogiorno la frontiera sud-occidentale dell'Ungheria. Sono state lanciate bombe.

Gli aeroplani anglo-americani hanno sorvolato la parte occidentale e la parte sud-orientale dell'Ungheria e quindi si sono allontanati.

Per Ettore Muti

Solenne rito a Venezia

VENEZIA, 25 ottobre.

In suffragio di Ettore Muti è stato celebrato ieri nella chiesa di S. Salvatore un solenne rito religioso. Alla cerimonia erano presenti il ministro della Cultura Popolare, il capo della provincia il comandante militare germanico della piazza, tutte le autorità cittadine ed una larga rappresentanza della milizia, degli squadristi, dei fascisti e degli universitari veneziani.

Una folla di cittadini gremiva il tempio. Di fronte all'altare era stata posta una grande corona di fiori del partito fascista repubblicano. Il rito in suffragio di Ettore Muti è stato celebrato tra la viva commozione dei presenti. L'eroica figura del combattente vittima della ferocia dei sicari di Badoglio ha avuto una degna celebrazione, alla quale ha arrecato il suo vibrante contributo il *Gazzettino* che ha dedicato allo scomparso una commossa rievocazione, stigmatizzando la brutale malvagità dei feroci assassini che si sono macchiati di un delitto che sarà vendicato.

Pier Luigi Pansera federale a Venezia

VENEZIA, 25 ottobre

Accogliendo le dimissioni del camerata Montesi, il Segretario del P.F.R. ha nominato Segretario federale per la Federazione di Venezia, Pier Luigi Pansera, primo seniore della M.V.S.N., squadrista, legionario fiumano, quattro volte decorato al Valor militare, tre volte ferito in combattimento, legionario d'Africa, dirigente sindacale, segretario e commissario fascista a Piacenza.

Lo scambio delle consegne è avvenuto a Ca' Littoria, alla presenza del delegato del P.F.R. Giuseppe Pizzirani.

Il camerata Montesi ha riferito sul lavoro svolto e ha elogiato i fascisti e gli squadristi veneziani, il cui contegno disciplinato ha sorretto e agevolato il compito della ricostruzione della Federazione veneziana dei fascisti.

Il delegato del P.F.R. ha preso atto della relazione, portando al camerata Montesi il saluto del Segretario del P.F.R.

I goliardi veneziani

in una entusiastica manifestazione chiedono l'arruolamento volontario

VENEZIA, 25 ottobre.

In una riunione tenutasi a Ca' Foscari, gli studenti universitari veneziani, hanno riaffermato la loro chiara ed aperta decisione di seguire i precisi doveri che incombono nell'ora presente su tutti gli italiani. Quindi i goliardi delle varie facoltà hanno percorso le principali vie di Venezia al canto degli inni della Patria e chiedendo l'arruolamento volontario nelle formazioni italiane.

"Far risorgere l'Italia„

Un convegno all'Ateneo veneziano

VENEZIA, 25 ottobre.

Nell'aula magna dell'Ateneo veneziano sarà tenuto giovedì prossimo un imponente convegno, al quale interverranno universitari e popolo. Sarà svolto il tema «Far risorgere l'Italia».

Vittorio Emanuele rinuncia ai titoli di imperatore d'Etiopia e di re d'Albania

MADRID, 25 ottobre.

Profonda, sfavorevole impressione ha causato la notizia da Washington che Vittorio Emanuele ha rinunciato ai titoli di Imperatore di Etiopia e di re di Albania.

Si rileva che con tale rinuncia viene dimostrato che l'Italia, Badoglio ed i suoi rappresentanti vengono sempre considerati nemici degli Anglosassoni, nonostante la vergognosa capitolazione e la dichiarazione di guerra alla Germania.

Si rileva che gli alleati i quali giocano ora la carta del conte Sforza, non hanno che ripetere il gioco già fatto con De Gaulle Giraud e Darlan a loro esclusivo beneficio.

Il traditore non si sente sicuro

Badoglio chiede una scorta di soldati inglesi per la sua difesa personale

ALGESIRAS, 25 ottobre.

Si apprende dai circoli militari brittanici residenti a Gibilterra che Badoglio avrebbe chiesto che la sua scorta personale venga rafforzata da soldati inglesi.

Tale richiesta è da ascrivere al fatto che Badoglio, impressionato alle dimostrazioni ostili verificatesi fra la popolazione dell'Italia meridionale dopo la dichiarazione di guerra alla Germania, è invaso dal timore di nuovi attentati.

Dopo il tradimento di Badoglio

Il ringraziamento dell'Inghilterra

LISBONA, 25 ottobre.

L'Inghilterra ringrazia Badoglio ed i suoi seguaci in un modo strano. La migliore prova è il seguente episodio: nella città di Kostantine quattro italiane sono state arrestate e deportate perchè avevano tentato di porgere oggetti di vestiario e cibo a dei prigionieri italiani del campo prigionieri di Philippoville. Questo è il grazie dell'Inghilterra a Badoglio e a chi ha creduto in lui.

L'ambasciata badogliana a Madrid non gode le simpatie degli "alleati„

Il disprezzo degli spagnoli per il servile atteggiamento dei traditori

MADRID, 25 ottobre.

L'ambasciata badogliana di Madrid non sembra essere entrata nelle buone grazie degli inglesi e dei nord - americani, nonostante tutte le profferte di fedeltà e di servilismo.

Risulta infatti che i funzionari, che alcuni giorni fa si erano rivolti alle Ambasciate inglese e nord - americana di Madrid, allo scopo di ottenere del materiale informativo, dovettero tornarsene a mani vuote e si videro persino opporre un diniego alla richiesta di avere informazioni sulle trattative condotte dagli anglo - americani con Badoglio.

Lo sprezzo che le missioni diplomatiche alleate nutrono per i funzionari del Governo di Badoglio si manifesta inoltre nel fatto che tutte le volte che questi si rivolgono per telefono agli inglesi ed ai nord-americani la risposta si fa attendere per lungo tempo finchè non si trovi qualsiasi subalterno che è incaricato di respingere categoricamente ogni richiesta.

Intanto l'ambasciatore di Badoglio a Madrid insiste in tutti i modi per accattivarsi le simpatie degli anglo - americani e pubblica un bollettino di sobillazione contro la Germania sperando per lo meno che inglesi e nord - americani se ne assumano le spese; sembra che anche tale desiderio sia rimasto per il momento insoddisfatto.

E' ovvio dire che negli ambienti spagnoli l'Ambasciatore di Badoglio non gode buona stampa. La maggior parte dei volantini fatti distribuire tra la popolazione spagnola sono stati restituiti al mittente con l'aggiunta di commenti ingiuriosi.

I traditori si trovano quindi completamente abbandonati dagli amici spagnoli e non rimane loro neanche la soddisfazione di averne acquistati dei nuovi in campo britannico e nord - americano.

La scomparsa dell'amm. De la Tour

VICENZA, 25 ottobre.

E' morto l'ammiraglio De la Tour, nato a Nizza.

All'epoca dell'unione di Nizza alla Francia, egli optò per l'Italia arruolandosi nella Marina, dove conseguì un brillantissimo stato di servizio.

Postume invettive contro l'ex re di Grecia

ATENE, 25 ottobre.

In un discorso pronunciato alla stazione radiofonica di Atene, l'ex comandante in Capo dell'Esercito greco, generale Pangalos si è scagliato contro l'ex re fuggiasco che, egli ha detto, «ha tradito il suo Paese e rubato i capitali del popolo greco per depositarli, a suo conto, presso banche inglesi».

« Quando i figli della Grecia combattevano in Albania contro l'Italia — ha aggiunto Pangalos — il re si era rifugiato in una cantina di Atene. Una volta crollato il fronte, la sua sola preoccupazione fu quella di mettersi al sicuro con i capitali rubati. Mai il popolo greco permetterà che egli ritorni sul suolo della Grecia ».

Quattro apparecchi britannici abbattuti in quindici minuti da un pilota tedesco

BERLINO, 25 ottobre.

Un pilota da caccia germanico, un maresciallo che finora aveva ottenuto 6 vittorie aeree, ha raggiunto ieri, non lontano della costa della Dalmazia, un successo significativo.

Nello spazio di 15 minuti, egli abbatteva 4 apparecchi nemici del tipo «Spitfire». Il pilota, scrive l'*Agenzia internazionale d'informazioni*, guidava un apparecchio «Messerscmitt» nuovissimo ed aveva l'incarico di portarlo alla base. Durante questo volo egli si imbatteva in quattro apparecchi britannici e gli abbatteva uno dopo l'altro.

L'esercito nazionale indiano è già in marcia contro il nemico

Dichiarazioni di Bose sulla politica del suo Governo nei riguardi della Cina di Ciung King

TOKIO, 25 ottobre.

La «Domei» ha da Shonan che Subhas Ciandra Bose ha dichiarato, in una nuova intervista concessa oggi alla stampa, che l'Esercito nazionale indiano è già in marcia contro il nemico.

Ha poi precisato di essere rimasto fortemente impressionato del morale elevatissimo dei soldati indiani. Questo morale si innalza sempre più a misura che l'Esercito si avvicina alla frontiera indiana.

Qualunque idea di ritirata è inconcepibile per i soldati; essi avanzano oppure morranno per la liberazione della loro Patria. La ritirata sarà invece per le truppe britanniche.

Per quanto riguarda l'atteggiamento del suo Governo nei confronti di Ciung King, Ciandra Bose ha dichiarato che la istituzione di un Governo provvisorio e la dichiarazione di guerra agli inglesi e agli americani dovevano necessariamente produrre una profonda impressione tra la popolazione della Cina di Ciung King, in quanto essa condanna o disapprova la politica seguita dagli anglo - americani nelle Indie.

Subhas Ciandra Bose ha continuato: Non appena avremo liberato l'Asia e il Bengala, anche i seguaci più accaniti di Ciung King cambieranno parere. Il Governo provvisorio, ha dichiarato, non ha finora lanciato appelli alla Cina di Ciung King in quanto non è ancora giunto il momento pr un tale provvedimento.

Egli ha però fatto osservare che lancerà un appello alla Cina, non appena il Governo nazionale indiano avrà liberato l'Assan e il Bengala. Subhas ha dichiarato infine che il Governo provvisorio e l'Esercito nazionale dell'India hanno stabilito il loro quartier generale in Birmania.

Operazioni offensive giapponesi in corso nella Nuova Guinea

TOKIO, 25 ottobre.

Dal fronte della Nuova Guinea viene segnalato che nella regione a nord di Finsck, è particolarmente alle foci del fiume Somm, sono in corso violente operazioni offensive delle truppe nipponiche.

I risultati finora raggiunti dai giapponesi si riassumono nelle seguenti cifre: soldati australiani uccisi sui campi di battaglia n. 2 mila, materiale catturato dai nipponici: 14 cannoni, 600 mitragliatrici e altro materiale bellico. Le truppe nipponiche hanno perduto 350 uomini.

Norme penali di guerra sulla disciplina dei cittadini

ROMA, 25 ottobre.

La *Gazzetta ufficiale d'Italia* pubblica il seguente decreto ministeriale 9 ottobre 1943 recante norme penali di guerra relative alla disciplina dei cittadini:

ART. 1: Chiunque presti aiuto in qualsiasi modo a prigionieri di guerra evasi dai campi di concentramento o dai luoghi di pena ove sono custoditi e chiunque presti aiuto o conceda ospitalità ad appartenenti alle Forze armate nemiche allo scopo di facilitarne la fuga o occultarne la presenza è punito con la pena di morte.

ART. 2: Chiunque si metta in contatto con prigionieri di guerra o con internati civili che si trovano sotto la vigilanza delle Forze Armate dell'Asse comunicando in qualsiasi modo con essi per avere notizie o per darne, è punito con la pena dell'ergastolo; nei casi meno gravi si applica la reclusione a 10 anni.

ART. 3: Chiunque a mezzo della stampa pubblichi articoli o illustrazioni che comunque danneggino il prestigio delle forze armate dell'Asse o mirino a provocare disordini o a ostacolare le autorità militari, viene punito coll'ergastolo. Nei casi meno gravi si applica la reclusione fino a 10 anni o la multa fino a lire 20 mila. Alla stessa pena soggiace chiunque, al medesimo scopo, scambi o diffonda manifesti senza autorizzazione o comunque propali notizie false o tendenziose.

ART. 4: Chiunque partecipi ad assembramenti, manifestazioni o riunioni pubbliche o private di carattere politico, che non siano state previamente autorizzate dall'autorità, è punito con la reclusione fino a 10 anni. Nei casi di particolare gravità si applica la pena dell'ergastolo.

ART. 5: Salvo che sia intervenuta apposita autorizzazione dell'autorità militare, è vietata la detenzione di apparecchi radio trasmittenti, nonchè di relativi impianti di produzione di corrente elettrica, di batterie-accumulatori necessarie per il loro funzionamento. La violazione di tale divieto è punita con la pena di morte e, nei casi meno gravi, con la reclusione fino a 20 anni.

ART. 6: E' vietata la istruzione di radio telegrafisti e tecnici delle radio. La violazione di tale divieto è punita con l'ergastolo e, nei casi meno gravi, con la reclusione fino ai 10 anni o con la multa fino a lire 10 mila.

ART. 7: Il saccheggio in territori sgombrati dalle Forze armate o in edifici o locali evacuati è punito con la pena di morte.

ART. 8: Chiunque danneggi gli interessi delle Forze armate dell'Asse abbandonando il lavoro senza essere autorizzato, istigando all'abbandono, impedendo ad altri di assumere il lavoro o turbandone in qualsiasi altro modo la regolarità, è punito con l'ergastolo, e, nei casi meno gravi, con la reclusione fino a 10 anni.

Qualora il fatto rivesta carattere di particolare gravità in relazione al danno che ne è derivato, si applica la pena di morte. Le stesse pene si applicano a coloro che violano le disposizioni impartite dall'autorità competente del servizio del lavoro od ostacolano comunque il funzionamento degli uffici autorizzati per l'assunzione dei lavoratori.

ART. 9: Chiunque non adempie ai servizi, obblighi o prestazioni impostigli dalle autorità o li adempie in maniera da renderli nulli o diminuirne l'efficacia, è punito con la reclusione fino a 10 anni o con la multa fino a 10 mila lire. In caso di particolare gravità, può essere applicata le pena di morte. Le stesse pene si applicano a chiunque impedisca altri nell'adempimento delle anzidette prestazioni.

ART. 10: Chiunque violi le disposizioni dell'autorità militari dell'Asse o di altra autorità competente, circa le modificazioni di domicilio o le limitazioni di soggiorno, è punito con la reclusione fino a 20 anni salvo che il fatto costituisca reato più grave.

Se il fatto è compreso per colpa, si applica l'arresto fino a 3 mesi o l'ammenda fino a lire 2 mila.

ART. 11: E' vietata l'accensione di fuochi all'aperto durante le ore dell'oscuramento. Il trasgressore è punito con la reclusione fino a 5 anni o con la multa a lire 5 mila, salvo che il fatto costituisca reato più grave.

ART. 12: E' vietato prendere fotografie all'aperto senza autorizzazione del locale Comando militare. Il trasgressore è punito con l'ergastolo. Nei casi meno gravi si applica la reclusione fino a 10 anni.

ART. 13: Gli oggetti usati o destinati per l'esecuzione di azioni che ricadono sotto le sanzioni del presente decreto sono soggetti a confisca anche se non appartengono al trasgressore.

ART. 14: La cognizione dei reati preveduti dal presente decreto è devoluta ai Tribunali Militari.

ART. 15: Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie a quelle recate dal presente decreto. Il presente decreto, che entra in vigore con la pubblicazione per mezzo della stampa e la diffusione per mezzo della radio, sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*, inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti e sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio dei Ministri.

Per la richiesta di messaggi a civili in territori occupati

ROMA, 25 ottobre.

Il ministro della Cultura popolare comunica che, da oggi 25 le trasmissioni dei messaggi ai civili delle zone occupate, saranno effettuate tutte le sere dalle 19 alle 20 e nei giorni feriali anche dalle 8.15 alle 9, sempre dalla stessa stazione: onde medie, lunghezza 441/8.

Si ricorda che ogni mittente ha diritto a un solo messaggio e che, essendo il testo dei messaggi unico per tutti, deve limitarsi a inviare per posta le sole generalità e il domicilio dei destinatari, insieme con le generalità e il domicilio del mittente, al Ministero della Cultura popolare — servizio messaggi — in via Gregoriana 5.

L'ufficio resta aperto al pubblico, per eventuali chiarimenti, dalle ore 11 alle 13 dei giorni feriali.

Quali universitari sono esenti dal servizio del lavoro

ROMA, 25 ottobre.

Il Ministero della Difesa nazionale — ispettorato generale del lavoro — comunica:

Gli studenti della facoltà di medicina e chirurgia, che nell'anno accademico 1942-43 erano iscritti al secondo anno della facoltà stessa e che hanno sostenuto con esito favorevole almeno tre esami, sono dispensati dal servizio del lavoro.

L'importazione del carbone dalla Germania in Italia riprende il ritmo normale

ROMA, 25 ottobre.

Una delle conseguenze degli avvenimenti dell'8 settembre, è stata la sospensione di forniture di carbone che regolarmente affluivano dalla Germania per alimentare le industrie e la vita civile del paese.

In questi giorni sono stati conclusi accordi fra le autorità germaniche ed il monopolio carboni, per la ripresa delle forniture da parte del sindacato reno-westfalico e del sindacato dell'alta Slesia. La spedizione dei primi treni di carbone, da parte delle miniere, è già avvenuta e proseguirà con ritmo normale, secondo gli accordi di cui sopra.

E' opportuno ricordare a quanti hanno rapporti, insolvenze ed obblighi verso il monopolio che questo, per desiderio espresso dalle autorità germaniche, continuerà a funzionare secondo le sue norme istitutive, secondo le consuetudini finora in vigore ed in stretta collaborazione col delegato germanico per la distribuzione di carbone in Italia.

Sono quindi da ritenersi infondate le voci diffuse, probabilmente da chi mira a sottrarsi ai propri impegni finanziari, che il monopolio carboni abbia cessato di funzionare.

Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XII - N. 256

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Martedì 26 ottobre 1943 XXI

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 16 - Semestre L. 58, Trimestre L. 30 - Estero: Anno L. 165 Sem. L. 80 Trim. L. 40 - Un numero cent. 50. Arretrato cent. 60 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel. 1-16 e 8-60. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

PUBBLICITA': Per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 4 - [illegible] L. 5 - Necrologie L. 6. Finanziari, assemblee, concorsi aste comunicati, [illegible] - Cronache, nozze [illegible] aggiunte al tutto L. 25 la riga più L. all diritto fisso - Economici, vedi rubrica - [illegible] UDINE, via [illegible] - MILANO, via [illegible] telefono [illegible]

La lotta in Russia

La battaglia continua con immutata violenza

I sovietici attaccano con sempre nuove forze specialmente a sud-est di Cremenciug e a occidente di Smolensk — Le truppe tedesche si oppongono validamente alla pressione avversaria

Attacchi anglo-americani respinti nell'Italia meridionale

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 24 ottobre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nuovi violenti tentativi di sfondamento sovietici tra il Mar d'Azov e Zaporoshe fallivano anche ieri, in duri combattimenti nei quali si distingueva in modo particolare la 3ª Divisione di alpini della Marca Orientale posta sotto il comando del maggiore generale Wittmann.

Nella notte sul 22 ottobre, le truppe tedesche, dopo combattimenti protrattisi per alcuni giorni nelle strade di Melitopol, venivano ritirate su nuove posizioni situate ai margini occidentali della città.

Dalla regione a nord di Zaporoshe e dalla linea di penetrazione a sud est di Cremenciug, il nemico passava contemporaneamente ad un grande attacco con poderose forze. Pur avendo ottenuto il nemico un guadagno di terreno in differenti tratti, le truppe germaniche riuscivano a contenere in accaniti combattimenti il tentativo di sfondamento. La battaglia continua con immutata violenza.

Sul Nipro, a sud est di Kiev ed alle foci del Sosh, attacchi nemici rimanevano anche ieri senza successo.

Un attacco effettuato dalle truppe germaniche a nord di Kiev portava alla riduzione di una penetrazione verificatasi il giorno precedente. Anche nella terza giornata della battaglia difensiva che si svolge nella regione ad occidente di Smolensk i tentativi di sfondamento, proseguiti dai sovietici con intensissimo fuoco di artiglieria e con l'afflusso di nuove forze, sono stati sanguinosamente respinti.

Parte speciale nei successi difensivi conseguiti nel settore centrale del fronte hanno avuto il 239º Corpo corazzato comandato dal generale di artiglieria Marynek e la 253ª Divisione di fanteria renano - westfalica posta sotto il comando del tenente generale Meker.

Nel settore occidentale e centrale del fronte dell'Italia meridionale il nemico ha effettuato, dopo intensa preparazione di artiglieria, numerosi attacchi. Tali attacchi però fallivano la maggior parte sotto il fuoco concentrato dei posti avanzati germanici oppure in seguito a contrattacchi.

Nel Mediterraneo orientale, soldati tedeschi, che erano stati fatti momentaneamente prigionieri, riuscivano a liberarsi e dopo aver ottenuto rinforzi e con l'appoggio dell'arma aerea conquistavano con un colpo di mano l'isola di Levita nel Dodecanneso, che era stata occupata dal nemico.

Il 22 corrente inoltre formazioni dell'arma aerea germanica, appoggiate da truppe dell'Esercito, sbarcavano sull'isola di Stampalia ne cupata da truppe inglesi e del Governo di Badoglio, annientavano la resistenza nemica e conquistavano l'isola.

L'altra notte una formazione di apparecchi da combattimento germanici, attaccava con buon successo la città portuale di Great Yarmouth posta sulla costa dell'Inghilterra. Altri velivoli bombardavano obbiettivi isolati dell'Inghilterra meridionale.

Nell'Atlantico, apparecchi da combattimento colpivano con bombe due navi da sbarco, una delle quali può essere considerata distrutta.

Nella notte sul 22 ottobre ha avuto luogo nel canale della Manica un combattimento tra siluranti della Marina tedesca e una formazione di incrociatori britannici superiori di forze. Le unità germaniche conseguivano un pieno successo affondando un incrociatore britannico e silurando due cacciatorpediniere. Non si sono avuti da parte tedesca nè perdite nè danni.

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 25 ottobre.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Nei punti cruciali della grande battaglia difensiva, si sono avuti ieri, nei settori meridionale e centrale del fronte dell'est, combattimenti particolarmente accaniti.

Parecchie Divisioni sovietiche, attaccanti su breve fronte a sud di Melitopol e a sud est di Zaporoshe, venivano respinte con alte perdite mentre alcune penetrazioni erano bloccate.

Sui due lati di Nipropetrowski, forze nemiche protette da dense nebbie riuscivano a stabilire delle teste di ponte sulla riva occidentale del Nipro.

Nella zona di penetrazione a sud est di Cremenciug, forti attacchi nemici contro le linee di sbarramento germaniche, si alternavano ad un contrattacco tedesco. I sovietici aumentavano i loro sforzi per sfondare verso Krivoi Rog. Gli aspri combattimenti difensivi continuano con immutata veemenza.

Duri combattimenti si sono avuti anche ad occidente di Smolensk. Ivi, tentativi di sfondamento sovietici fallivano dinanzi alla tenace resistenza delle truppe germaniche che riconquistavano in contrattacco il terreno temporaneamente perduto ed annientavano un gruppo di forze nemiche di deboli proporzioni.

Dai rimanenti settori del fronte occidentale si segnalano soltanto combattimenti di carattere locale nelle zone a nord di Kiev, su ambo i lati delle foci del Sosh, a sud ovest di Velikie Luki e a sud del lago Ladoga. Negli aspri combattimenti degli ultimi due giorni sono stati distrutti 223 carri armati sovietici, la maggior parte dei quali sul fronte tra il Mar d'Azov e Cremenciug.

Sul fronte dell'Italia meridionale non si sono avute ieri operazioni di rilievo. Poderose formazioni di velivoli germanici hanno nuovamente attaccato con buon successo, la base di rifornimento nemica di Napoli.

Dai rapporti nel frattempo pervenuti nel Mediterraneo occidentale, l'arma aerea ha affondato, nella notte sul 22 ottobre, un cacciatorpediniere nemico e ne ha danneggiato un altro con bombe.

Sui territori occidentali in occidente, sono stati abbattuti ieri 11 velivoli nemici, 9 dei quali ad opera delle batterie dell'arma aerea.

Bombardieri nord - americani hanno sorvolato, tra dense nubi e con tempo piovoso, la Germania sud orientale, lanciando qua e là bombe a casaccio su alcune località.

La notte scorsa si sono svolti sulla Germania occidentale, voli di molestia da parte dei velivoli nemici. Apparecchi da combattimento tedeschi hanno bombardato obiettivi isolati nella zona urbana di Londra.

Sui combattimenti in corso nei differenti settori del fronte orientale l'Agenzia internazionale scrive:

A sud di Gomel reparti di fanteria germanica efficacemente appoggiati da forze di artiglieria da campagna e di cannoni anticarro semoventi, portavano a compimento un'azione contro gruppi di forze sovietiche avanzate nonostante le difficoltà presentate dal terreno. Le formazioni germaniche riuscivano, in aspri combattimenti, ad isolare i sovietici dal grosso delle truppe e a comprimerli in uno spazio sempre più ristretto. In vani tentativi di sfondamento, il nemico subiva gravi perdite, mentre tutti gli sforzi compiuti dai comandi sovietici allo scopo di alleggerire dall'esterno la pressione esercitata dalle truppe tedesche sui gruppi accerchiati, erano condannati al fallimento, grazie alla tenace resistenza opposta dalle linee di sbarramento germaniche.

La battaglia difensiva, su ambo i lati della rotabile Smolensk Orska, è continuata anche ieri con immutata violenza soprattutto a nord della grande arteria di comunicazione si svolgevano accaniti combattimenti, durante i quali i difensori riuscivano ad affermarsi su tutta la linea.

Le infiltrazioni di carattere locale venivano eliminate in contrattacco. In differenti punti, gruppi di formazioni nemiche venivano isolati ed annientati. L'arma aerea tedesca ha appoggiato le operazioni dell'esercito in tutti i settori del fronte, attaccando ininterrottamente con formazioni di velivoli da bombardamento da picchiata e da battaglia, nonchè con formazioni di apparecchi anticarro, i movimenti di truppe bolsceviche e le unità nemiche che si disponevano all'azione.

I velivoli germanici distruggevano tra l'altro con attacchi di bombardieri in picchiata e velivoli anticarro 34 carri d'assalto nemici. In numerosi punti del fronte, le ondate di truppe nemiche venivano bombardate da apparecchi da bombardamento e da battaglia con tale efficacia che gli attaccanti rimanevano bloccati ed erano costretti a cedere dinanzi alle linee principali germaniche. In combattimenti aerei venivano fatti precipitare 43 velivoli sovietici. Due caccia tedeschi risultano mancanti.

Nell'attraversare la riva occidentale del medio Nipro, scrive l'Agenzia ufficiosa tedesca, le truppe germaniche hanno sempre conservato piena libertà di azione nei confronti delle formazioni nemiche incalzanti e hanno sempre seguito le loro direttive di carattere militare ed economico.

Ora facendo saltare in aria ora tutelando tutti i rifornimenti, essi hanno fatto sì che i sovieti non trovassero nelle zone sgomberate nulla che potesse servire al proseguimento de loro ulteriori attacchi. Nel settore tenuto da una sola armata tedesca, venivano trasportati, oltre a tutte le armi e a tutti i veicoli da combattimento, oltre 146 mila tonnellate di grano che costituivano l'eccedenza del raccolto della regione di Charcoworskia.

Sui combattimenti in corso nell'Italia meridionale, l'Agenzia internazionale d'informazioni riferisce:

Sul fronte di operazioni dell'Italia meridionale, gli anglo-nordamericani, dopo aver fatto affluire nuove forze, sono passati nei punti più salienti del fronte a nuovi tentativi di sfondamento.

Essi si imbattevano dappertutto in una maggiore resistenza germanica che si manifesta attraverso il rafforzamento delle batterie di sbarramento e l'azione di reparti mobili.

Questi ultimi dispongono di cannoni di 88 millimetri aventi scopi differenti, e si compongono di gruppi di assalto i quali, sia per la loro rapidità che la loro potenza costituiscono un formidabile pericolo per gli invasori.

L'azione concomitante di tali reparti germanici e delle formazioni locali di sicurezza arrecava ieri alle forze anglo-canadesi, operanti nell'Alto Appennino presso Campobasso, una grave sconfitta. Sei carri armati del tipo «Sherman» venivano immobilizzati, mentre le formazioni di fanterie potevano essere respinte e scompaginate.

Ad occidente di tale regione, gli anglo-nordamericani cercavano, con l'aiuto di colonne appoitrainate, di affermarsi nella regione Imperia a nord di Piedimonte. Il progettato tentativo di accerchiamento veniva tuttavia frustrato dalle salve delle batterie semoventi germaniche.

Dopo i primi colpi di cannone, i muli carichi di materiale si impennavano disperdendosi nelle valli. Molti di essi venivano catturati dai granatieri germanici.

Tra Piedimonte e l'alto Volturno, i nordamericani, dopo una intensa preparazione di artiglieria, passavano contemporaneamente a due azioni offensive. Queste venivano subito arrestate dal fuoco dei cannoni germanici, che fino allora avevano taciuto, mentre i granatieri e gli artiglieri tedeschi costringevano alla ritirata le formazioni avanzate nemiche.

Il fuoco di sbarramento delle artiglierie germaniche teneva frattanto lontano le riserve americane affluite sul campo di battaglia. In tal modo i gruppi di punta americani potevano essere in gran parte decimati o fatti prigionieri. Soltanto pochi soldati nemici riuscivano a scampare alla strage.

Ad occidente del Volturno, forze britanniche e americane svolgevano un nuovo attacco che si dimostrava tuttavia disorganizzato ed aveva evidentemente lo scopo di frammentare le forze della difesa. Gli attaccanti venivano respinti su tutta la linea.

Dai energici contrattacchi, operati da rilevanti forze tedesche nella regione di Rocchetta e di Sparanise, mostravano l'evidenza difensiva delle truppe tedesche schierate dinanzi alle propaggini settentrionali della pianura campana.

In questo combattimento, che si concludeva con gravi perdite per gli anglo-americani, i fanti tedeschi catturavano prigionieri e si impossessavano di un rilevante bottino di armi pesanti e automatiche.

Il colpo di mano tedesco

che ha condotto alla conquista dell'isola di Stampalia

BERLINO, 25 ottobre.

Sull'audace colpo di mano compiuto da forze germaniche per la conquista dell'isola di Stampalia, la *Agenzia internazionale di informazioni* comunica i seguenti particolari: l'azione è stata iniziata nelle prime ore del mattino del 22 ottobre da formazioni dell'arma aerea tedesca e da truppe dell'esercito.

La collaborazione tra le due armi è risultata così perfetta che, mentre le truppe terrestri sbarcavano sull'isola, si iniziava contemporaneamente il bombardamento dall'aria delle formazioni e delle batterie nemiche.

La guarnigione britannica dell'isola, che negli ultimi tempi era stata rafforzata veniva colta di sorpresa. I fanti germanici, portavano a termine con slancio senza pari i compiti loro affidati e rendevano vano qualsiasi tentativo di difesa delle truppe nemiche.

Il posto di comando e la stazione radio venivano conquistate appena un quarto d'ora dopo lo sbarco. Nello stesso tempo le batterie dell'isola venivano tenute in iscacco da formazioni di velivoli da bombardamento in picchiata e da apparecchi pesanti da combattimento. Le pattuglie da ricognizione tedesche annientavano infine i rimanenti nidi di resistenza nemici.

A mezzogiorno i granatieri tedeschi avevano risolto a loro favore la lotta e non avevano neanche permesso che le armi pesanti dei difensori venissero impiegate.

Alte perdite hanno subito le truppe britanniche e quelle del governo di Badoglio. I numerosi prigionieri catturati furono trasportati la notte stessa sulla terraferma. Il bottino di armi e di rifornimenti di ogni specie è rilevante.

L'entità del colpo subito nel Mediterraneo dalla navigazione nemica

BERLINO, 25 ottobre.

L'Agenzia internazionale di informazioni comunica:

Il risultato complessivo conseguito dai bombardieri e dagli aerosiluranti germanici contro un convoglio nemico composto di 15 navi e navigante nel Mediterraneo occidentale costituisce un colpo sensibile ai rifornimenti anglo-americani.

Dai dati definitivi ora pervenuti, risulta che sono stati affondati, in questa operazione, una petroliera nemica e 8 navi mercantili da trasporto cariche di truppe e materiali. La stazza complessiva di tali navi affondate ammonta a 45,000 tonnellate.

Risulta perciò che quasi 2 terzi dell'intero naviglio sono stati annientati. Su tutte le rimanenti unità nemiche sono stati causati incendi e distruzioni.

Inoltre 3 navi mercantili furono lasciate mentre sbandavano fortemente. In conseguenza di ciò anche le navi scampate alla catastrofe hanno perduto buona parte del loro carico sia a causa degli incendi che dalle avarie riportate. Queste navi rimarranno comunque per lungo tempo inutilizzate.

I naufraghi salvati dai velivoli di salvataggio germanici descrivono la battaglia come una catastrofe inconcepibile provocata dai velivoli di combattimento e dai siluranti, nonostante la violentissima difesa contraerea delle navi componenti il convoglio e le unità di scorta.

Abbondante raccolto di grano in tutta Europa

MONACO, 25 ottobre.

Secondo un noto esperto di agronomia, il raccolto del grano è stato quest'anno così abbondante in tutta Europa da permettere quasi in ogni Paese l'aumento della razione del pane.

Lo scontro navale nelle acque della Manica

Un incrociatore e due caccia inglesi silurati dalle unità leggere tedesche nello spazio di sette minuti

BERLINO 25 ottobre.

Dai particolari pubblicati dall'*Agenzia internazionale d'informazioni* sul combattimento svoltosi la notte sul 23 tra unità leggere della marina da guerra tedesca e una formazione di incrociatori britannici di forza superiore e durante il quale venne affondato un incrociatore e 2 cacciatorpediniere venivano silurate, si apprende che il duello è durato soltanto 7 minuti.

La formazione nemica non ebbe neanche la possibilità di ricorrere ad efficaci misure difensive. Mentre il combattimento costava al nemico la perdita di una grossa unità e numerose vittime, sulle navi tedesche non si sono avuti danni di sorta. Un solo marinaio germanico è rimasto leggermente ferito mentre manovrava un dispositivo di chiusura.

La stessa Agenzia comunica inoltre che alcuni superstiti britannici sono sbarcati a Parros Guireo a nord est di Morlay, nella Bretagna.

Essi presentavano gravi ustioni al viso e al collo provocati evidentemente dall'olio infiammato. Si sono salvati parte a bordo di canotti pneumatici e parte a nuoto.

Hanno riferito di essersi gettati in mare dopo lo scoppio inatteso dei siluri a bordo dell'incrociatore e dei cacciatorpediniere.

Causa le fiamme provocate dalla nafta incendiata, essi erano stati costretti a nuotare sotto acqua e successivamente a liberarsi degli oggetti di vestiario. Dopo essere sbarcati i naufraghi sono stati posti sotto la vigilanza del borgomastro del villaggio che li ha riforniti di viveri e di indumenti.

La guerra nel Pacifico vista da un ammiraglio statunitense

«Noi non abbiamo inflitto al nemico nemmeno una graffiatura»

BUENOS AIRES, 25 ottobre.

Il contrammiraglio statunitense Daniel Barbey ha dichiarato che gli Stati Uniti devono fronteggiare nel Pacifico una guerra lunga e dura.

«Noi non abbiamo inflitto al nemico finora neppure una graffiatura, egli ha dichiarato ad un corrispondente di guerra, più noi lo combattiamo e più esso diviene accanito. La principale difficoltà, egli ha concluso, risiede nel fatto che i giapponesi hanno talmente avanzato che noi semplicemente siamo costretti a respingerli».

IL SABOTAGGIO MILITARE

Perchè la benzina non arrivava in Libia

ROMA, 25 ottobre.

La stampa romana, proseguendo la sua documentazione del sabotaggio militare che frustrava quotidianamente il sacrificio ed il valore dei nostri soldati, cita il caso dei rifornimenti di carburante, elemento di primissimo piano nella guerra meccanizzata. Scrive il *Popolo di Roma* che nel corso delle operazioni in Libia il Ministero della Guerra [illegible] diede ordine all'«Agip» di spedire d'urgenza a Brindisi e a Taranto, dove erano concentrati mezzi navali, ingenti quantitativi di latte di benzina e gasolio, per essere trasferiti a Tobruch e servire ai carri armati e alle truppe corazzate arginanti la penultima avanzata inglese. La «Agip» [illegible] ai porti d'imbarco le latte richieste, che vennero però respinte perchè l'imballaggio non garantiva una tenuta perfetta del liquido nonostante fossero appaiate in gabbiette di legno. Ad onta dell'urgenza della spedizione del carburante il Ministero della Guerra pretese che il liquido venisse travasato in fusti.

Nel frattempo gli inglesi avevano occupato Tobruch e marciavano su Bengasi tra due ali di automezzi italiani inefficienti per difetto di carburante che si stava travasando a Brindisi e a Taranto.

Nè meglio operavano i Dicasteri militari, specie quello della Guerra, tenuto da un generale che Badoglio mantenne in carica per il rifornimento di carburante ai reparti dislocati in Patria. Nel luglio 1943 il presidente della «Agip» fu alfine costretto a lamentare che tale Dicastero [illegible] con due mesi di ritardo il fabbisogno. Intanto le più [illegible] restrizioni intralciavano le [illegible] maggiori esigenze dei reparti [illegible] quipaggiamento dei soldati.

Ancora in data 3 agosto il generale, [illegible] combustibili liquidi [illegible] lettera diretta all'«Agip» la necessità di non costituire depositi di carburante a nord del Po. E' ovvio come ciò fosse [illegible] manovre di Badoglio di preparare la lotta contro la Germania. [illegible] positi, [illegible] serà [illegible] e il [illegible] del [illegible] modo [illegible] cercava [illegible] per la lotta comune e di accostarle al nemico avanzante, mentre ancora sangue italiano e tedesco veniva generosamente insieme versato in terra italiana.

I lavoratori del porto di Taranto in sciopero per la scarsezza del salario

ATENE, 25 ottobre.

I lavoratori del porto di Taranto hanno dichiarato lo sciopero e chiedono che sia quadruplicata la paga finora percepita.

La richiesta è motivata dal fatto che i prezzi dei generi alimentari si sono moltiplicati, mentre le paghe sono rimaste invariate. La paga oraria dei lavoratori del porto di Taranto ammonta ancora oggi a lire 4 mentre per un chilogramma di pane si pagano già non meno di 180 lire.

Terrorismo aereo

Gravi danni a chiese e ospedali durante l'incursione britannica su Kassel

BERLINO, 25 ottobre.

Durante l'attacco terroristico compiuto dall'Aviazione britannica la notte sul 23 ottobre contro la città di Kassel sono stati provocati ancora una volta gravi danni ad edifici che non avevano importanza bellica, istituti di cultura, monumenti, chiese ed ospedali sono stati obiettivi preferiti dalle bombe nemiche. Risultano infatti gravemente danneggiati o distrutti numerosi antichi edifici di alto pregio artistico e storico. Particolari danni hanno subito il teatro di stato, la pinacoteca, il Castello Bianco, il museo dei Langravi, la preziosa biblioteca Murhard e il palazzo del Belvedere. Sono rimasti infine gravemente danneggiati 4 ospedali e 10 chiese fra quelle del Redentore e di S. Martino.

Aerei angloamericani sorvolano l'Ungheria

BUDAPEST, 25 ottobre.

Aeroplani anglo-americani hanno sorvolato oggi verso mezzogiorno la frontiera sud-occidentale dell'Ungheria. Sono state lanciate bombe. Gli aeroplani anglo-americani hanno sorvolato la parte occidentale e la parte sud-orientale dell'Ungheria e quindi si sono allontanati.

Per Ettore Muti

Solenne rito a Venezia

VENEZIA, 25 ottobre.

In suffragio di Ettore Muti è stato celebrato ieri nella chiesa di S. Salvatore un solenne rito religioso. Alla cerimonia erano presenti il ministro della Cultura Popolare, il capo della provincia, il comandante militare germanico della piazza, tutte le autorità cittadine ed una larga rappresentanza della milizia, degli squadristi, dei fascisti e degli universitari veneziani.

Una folla di cittadini gremiva il tempio. Di fronte all'altare era stata posta una grande corona di fiori del partito fascista repubblicano. Il rito in suffragio di Ettore Muti è stato celebrato tra la viva commozione dei presenti. L'eroica figura del combattente vittima della ferocia dei sicari di Badoglio ha avuto una degna celebrazione, alla quale ha arrecato il suo vibrante contributo il *Gazzettino* che ha dedicato allo scomparso una commossa rievocazione, stigmatizzando la brutale malvagità dei feroci assassini che si sono macchiati di un delitto che sarà vendicato.

Pier Luigi Pansera federale a Venezia

VENEZIA, 25 ottobre

Accogliendo le dimissioni del camerata Montesi, il Segretario del P.F.R. ha nominato Segretario federale per la Federazione di Venezia, Pier Luigi Pansera, primo seniore della M.V.S.N., squadrista, legionario fiumano, quattro volte decorato al Valor militare, tre volte ferito in combattimento, legionario d'Africa, dirigente sindacale segretario e commissario fascista a Piacenza.

Lo scambio delle consegne è avvenuto a Ca' Littorio, alla presenza del delegato del P.F.R. Giuseppe Pizzirani.

Il camerata Montesi ha riferito sul lavoro svolto e ha elogiato i fascisti e gli squadristi veneziani, il cui contegno disciplinato ha sorretto e agevolato il compito della ricostruzione della Federazione veneziana dei fascisti.

Il delegato del P.F.R. ha preso atto della relazione, portando al camerata Montesi il saluto del Segretario del P.F.R.

I goliardi veneziani

in una entusiastica manifestazione chiedono l'arruolamento volontario

VENEZIA, 25 ottobre.

In una riunione tenutasi a Ca' Foscari, gli studenti universitari veneziani, hanno riaffermato la loro chiara ed aperta decisione di seguire i precisi doveri che incombono nell'ora presente su tutti gli italiani. Quindi i goliardi delle varie facoltà hanno percorso le principali vie di Venezia al canto degli inni della Patria e chiedendo l'arruolamento volontario nelle formazioni italiane.

«Far risorgere l'Italia»

Un convegno all'Ateneo veneziano

VENEZIA, 25 ottobre

Nell'aula magna dell'Ateneo veneziano sarà tenuto giovedì prossimo un imponente convegno, al quale interverranno universitari e popolo. Sarà svolto il tema «Far risorgere l'Italia».

Vittorio Emanuele rinuncia ai titoli di imperatore d'Etiopia e di re d'Albania

MADRID, 25 ottobre.

Profonda, sfavorevole impressione ha causato la notizia da Washington che Vittorio Emanuele ha rinunciato ai titoli di Imperatore di Etiopia e di re di Albania.

Si rileva che con tale rinuncia viene dimostrato che l'Italia, Badoglio ed i suoi rappresentanti vengono sempre considerati nemici degli Anglosassoni, nonostante la vergognosa capitolazione e la dichiarazione di guerra alla Germania.

Si rileva che gli alleati i quali giocano ora la carta del conte Sforza, non hanno che ripetere il gioco già fatto con De Gaulle Giraud e Darlan a loro esclusivo beneficio.

Il traditore non si sente sicuro

Badoglio chiede una scorta di soldati inglesi per la sua difesa personale

ALGESIRAS, 25 ottobre.

Si apprende dai circoli militari britannici residenti a Gibilterra che Badoglio avrebbe chiesto che la sua scorta personale venga rafforzata da soldati inglesi.

Tale richiesta è da ascrivere al fatto che Badoglio, impressionato alle dimostrazioni ostili verificatesi fra la popolazione dell'Italia meridionale dopo la dichiarazione di guerra alla Germania, è invaso dal timore di nuovi attentati.

Dopo il tradimento di Badoglio

Il ringraziamento dell'Inghilterra

LISBONA, 25 ottobre.

L'Inghilterra ringrazia Badoglio ed i suoi seguaci in un modo strano. La migliore prova è il seguente episodio: nella città di Kostantine quattro italiane sono state arrestate e deportate perchè avevano tentato di porgere oggetti di vestiario e cibo a dei prigionieri italiani del campo prigionieri di Philipoville. Questo è il grazie dell'Inghilterra a Badoglio e a chi ha creduto in lui.

L'ambasciata badogliana a Madrid non gode le simpatie degli "alleati"

Il disprezzo degli spagnoli per il servile atteggiamento dei traditori

MADRID, 25 ottobre.

L'ambasciata badogliana di Madrid non sembra essere entrata nelle buone grazie degli inglesi e dei nord - americani, nonostante tutte le profferte di fedeltà e di servilismo.

Risulta infatti che i funzionari, che alcuni giorni fa si erano rivolti alle Ambasciate inglese e nord - americana di Madrid allo scopo di ottenere del materiale informativo, dovettero tornarsene a mani vuote e si videro persino opporre un diniego alla richiesta di avere informazioni sulle trattative condotte dagli anglo - americani con Badoglio.

Lo sprezzo che le missioni diplomatiche alleate nutrono per i funzionari del Governo di Badoglio si manifesta inoltre nel fatto che tutte le volte che questi si rivolgono per telefono agli inglesi ed ai nord-americani la risposta si fa attendere per lungo tempo finchè non si trovi qualsiasi subalterno che è incaricato di respingere categoricamente ogni richiesta.

Intanto l'ambasciatore di Badoglio a Madrid insiste in tutti i modi per accattivarsi le simpatie degli anglo - americani e pubblica un bollettino di sobillazione contro la Germania sperando per lo meno che inglesi e nord - americani se ne assumano le spese; sembra che anche tale desiderio sia rimasto per il momento insoddisfatto.

E' ovvio dire che negli ambienti spagnoli l'Ambasciatore di Badoglio non gode buona stampa. La maggior parte dei volantini fatti distribuire tra la popolazione spagnola sono stati restituiti al mittente con l'aggiunta di commenti ingiuriosi.

I traditori si trovano quindi completamente abbandonati dagli amici spagnoli e non rimane loro neanche la soddisfazione di averne acquistati dei nuovi in campo britannico e nord - americano.

La scomparsa dell'amm. De la Tour

VICENZA, 25 ottobre.

E' morto l'ammiraglio De la Tour, nato a Nizza.

All'epoca dell'unione di Nizza alla Francia, egli optò per l'Italia arruolandosi nella Marina, dove conseguì un brillantissimo stato di servizio.

L'esercito nazionale indiano è già in marcia contro il nemico

Dichiarazioni di Bose sulla politica del suo Governo nei riguardi della Cina di Ciung King

TOKIO, 25 ottobre.

La «Domei» ha da Shonan che Subhas Ciandra Bose ha dichiarato, in una nuova intervista concessa oggi alla stampa, che l'Esercito nazionale indiano è già in marcia contro il nemico.

Ha poi precisato di essere rimasto fortemente impressionato del morale elevatissimo dei soldati indiani. Questo morale si innalza sempre più a misura che l'Esercito si avvicina alla frontiera indiana.

Qualunque idea di ritirata è inconcepibile per i soldati: essi avanzano oppure morranno per la liberazione della loro Patria. La ritirata sarà invece per le truppe britanniche.

Per quanto riguarda l'atteggiamento del suo Governo nei confronti di Ciung King, Ciandra Bose ha dichiarato che la istituzione di un Governo provvisorio e la dichiarazione di guerra agli inglesi e agli americani dovevano necessariamente produrre una profonda impressione tra la popolazione della Cina di Ciung King, in quanto essa condanna o disapprova la politica seguita dagli anglo - americani nelle Indie.

Subhas Ciandra Bose ha continuato: Non appena avremo liberato l'Asia e il Bengala, anche i seguaci più accaniti di Ciung King cambieranno parere. Il Governo provvisorio, ha dichiarato, non ha finora lanciato appelli alla Cina di Ciung King in quanto non è ancora giunto il momento pr un tale provvedimento.

Egli ha però fatto osservare che lancerà un appello alla Cina, non appena il Governo nazionale indiano avrà liberato l'Assan e il Bengala. Subhas ha dichiarato infine che il Governo provvisorio e l'Esercito nazionale dell'India, hanno stabilito il loro quartier generale in Birmania.

Operazioni offensive giapponesi in corso nella Nuova Guinea

TOKIO, 25 ottobre.

Dal fronte della Nuova Guinea viene segnalato che nella regione a nord di Finsck, e particolarmente alle foci del fiume Sonm, sono in corso violente operazioni offensive delle truppe nipponiche.

I risultati finora raggiunti dai giapponesi si riassumono nelle seguenti cifre: soldati australiani uccisi sui campi di battaglia n. 2 mila, materiale catturato dai nipponici: 14 cannoni, 600 mitragliatrici e altro materiale bellico. Le truppe nipponiche hanno perduto 350 uomini.

Norme penali di guerra sulla disciplina dei cittadini

ROMA, 25 ottobre.

La *Gazzetta ufficiale d'Italia* pubblica il seguente decreto ministeriale 9 ottobre 1943 recante norme penali di guerra relative alla disciplina dei cittadini:

ART. 1: Chiunque presti aiuto in qualsiasi modo a prigionieri di guerra evasi dai campi di concentramento o dai luoghi di pena ove sono custoditi e chiunque presti aiuto o conceda ospitalità ad appartenenti alle Forze armate nemiche allo scopo di facilitarne la fuga o occultarne la presenza, è punito con la pena di morte.

ART. 2: Chiunque si metta in contatto con prigionieri di guerra o con internati civili che si trovano sotto la vigilanza delle Forze Armate dell'Asse comunicando in qualsiasi modo con essi per avere notizie o per darne, è punito con la pena dell'ergastolo; nei casi meno gravi si applica la reclusione a 10 anni.

ART. 3: Chiunque a mezzo della stampa pubblichi articoli o illustrazioni che comunque danneggino il prestigio delle forze armate dell'Asse, o mirino a provocare disordini o a ostacolare le autorità militari, viene punito coll'ergastolo. Nei casi meno gravi si applica la reclusione fino a 10 anni o la multa fino a lire 20 mila. Alla stessa pena soggiace chiunque, al medesimo scopo, scambi o diffonda manifesti senza autorizzazione o comunque propali notizie false o tendenziose.

ART. 4: Chiunque partecipi ad assembramenti, manifestazioni o riunioni pubbliche o private di carattere politico, che non siano state previamente autorizzate dall'autorità, è punito con la reclusione fino a 10 anni. Nei casi di particolare gravità si applica la pena dell'ergastolo.

ART. 5: Salvo che sia intervenuta apposita autorizzazione dell'autorità militare, è vietata la detenzione di apparecchi radio trasmittenti, nonchè di relativi impianti di produzione di corrente elettrica di batterie-accumulatori necessarie per il loro funzionamento. La violazione di tale divieto è punita con la pena di morte e, nei casi meno gravi, con la reclusione fino a 20 anni.

ART. 6: E' vietata la istruzione di radio telegrafisti e tecnici della radio. La violazione di tale divieto è punita con l'ergastolo e, nei casi meno gravi, con la reclusione fino ai 10 anni o con la multa fino a lire 10 mila.

ART. 7: Il saccheggio in territori sgombrati dalle Forze armate o in edifici o locali evacuati è punito con la pena di morte.

ART. 8: Chiunque danneggi gli interessi delle Forze armate dell'Asse abbandonando il lavoro senza essere autorizzato, istigando all'abbandono, impedendo ad altri di assumere il lavoro o turbandone in qualsiasi altro modo la regolarità, è punito con l'ergastolo e, nei casi meno gravi, con la reclusione fino a 10 anni.

Qualora il fatto rivesta carattere di particolare gravità in relazione al danno che ne è derivato, si applica la pena di morte. Le stesse pene si applicano a coloro che violano le disposizioni impartite dall'autorità competente del servizio del lavoro od ostacolano comunque il funzionamento degli uffici autorizzati per l'assunzione dei lavoratori.

ART. 9: Chiunque non adempie ai servizi, obblighi o prestazioni impostigli dalle autorità o li adempie in maniera da renderli nulli o diminuirne l'efficacia, è punito con la reclusione fino a 10 anni o con la multa fino a 10 mila lire. In caso di particolare gravità, può essere applicata la pena di morte. Le stesse pene si applicano a chiunque impedisca altri nell'adempimento delle anzidette prestazioni.

ART. 10: Chiunque violi le disposizioni dell'autorità militari dell'Asse o di altra autorità competente, circa le modificazioni di domicilio o le limitazioni di soggiorno, è punito con la reclusione fino a 20 anni salvo che il fatto costituisca reato più grave.

Se il fatto è compreso per colpa, si applica l'arresto fino a 3 mesi o l'ammenda fino a lire 2 mila.

ART. 11: E' vietata l'accensione di fuochi all'aperto durante le ore dell'oscuramento. Il trasgressore è punito con la reclusione fino a 5 anni o con la multa a lire 5 mila, salvo che il fatto costituisca reato più grave.

ART. 12: E' vietato prendere fotografie all'aperto senza autorizzazione del locale Comando militare. Il trasgressore è punito con l'ergastolo. Nei casi meno gravi si applica la reclusione fino a 10 anni.

ART. 13: Gli oggetti usati o destinati per l'esecuzione di azioni che ricadono sotto le sanzioni del presente decreto sono soggetti a confisca anche se non appartengono al trasgressore.

ART. 14: La cognizione dei reati preveduti dal presente decreto è devoluta ai Tribunali Militari.

ART. 15: Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie a quelle recate dal presente decreto. Il presente decreto, che entra in vigore con la pubblicazione per mezzo della stampa e la diffusione per mezzo della radio, sarà pubblicato nella *Gazzetta ufficiale*, inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti e sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio dei Ministri.

Postume invettive contro l'ex re di Grecia

ATENE, 25 ottobre.

In un discorso pronunciato alla stazione radiofonica di Atene, l'ex comandante in Capo dell'Esercito greco, generale Pangalos si è scagliato contro l'ex re fuggiasco che, egli ha detto, «ha tradito il suo Paese e rubato i capitali del popolo greco per depositarli, a suo conto, presso banche inglesi».

«Quando i figli della Grecia combattevano in Albania contro l'Italia — ha aggiunto Pangalos — il re si era rifugiato in una cantina di Atene. Una volta crollato il fronte, la sua sola preoccupazione fu quella di mettersi al sicuro con i capitali rubati. Mai il popolo greco permetterà che egli ritorni sul suolo della Grecia».

Quattro apparecchi britannici abbattuti in quindici minuti da un pilota tedesco

BERLINO, 25 ottobre.

Un pilota da caccia germanico, un maresciallo che finora aveva ottenuto 6 vittorie aeree, ha raggiunto ieri, non lontano dalla costa della Dalmazia, un successo significativo.

Nello spazio di 15 minuti, egli abbatteva 4 apparecchi nemici del tipo «Spitfire». Il pilota, scrive l'*Agenzia internazionale d'informazioni*, guidava un apparecchio «Messerschmitt» nuovissimo ed aveva l'incarico di portarlo alla base. Durante questo volo egli si imbatteva in quattro apparecchi britannici e gli abbatteva uno dopo l'altro.

Per la richiesta di messaggi a civili in territori occupati

ROMA, 25 ottobre.

Il ministro della Cultura popolare comunica che, da oggi 25, le trasmissioni dei messaggi ai civili delle zone occupate, saranno effettuate tutte le sere dalle 19 alle 20 e nei giorni feriali anche dalle 8.15 alle 9, sempre dalla stessa stazione: onde medie, lunghezza 441/8.

Si ricorda che ogni mittente ha diritto a un solo messaggio e che, essendo il testo dei messaggi unico per tutti, deve limitarsi a inviare per posta le sole generalità e il domicilio dei destinatari, insieme con le generalità e il domicilio del mittente, al Ministero della Cultura popolare — servizio messaggi — in via Gregoriana 5.

L'ufficio resta aperto al pubblico, per eventuali chiarimenti, dalle ore 11 alle 13 dei giorni feriali.

Quali universitari sono esenti dal servizio del lavoro

ROMA, 25 ottobre.

Il Ministero della Difesa nazionale — ispettorato generale del lavoro — comunica:

Gli studenti della facoltà di medicina e chirurgia, che nell'anno accademico 1942-43 erano iscritti al secondo anno della facoltà stessa e che hanno sostenuto con esito favorevole almeno tre esami, sono dispensati dal servizio del lavoro.

L'importazione del carbone dalla Germania in Italia riprende il ritmo normale

ROMA, 25 ottobre.

Una delle conseguenze degli avvenimenti dell'8 settembre, è stata la sospensione di forniture di carbone che regolarmente affluivano dalla Germania per alimentare le industrie e la vita civile del paese.

In questi giorni sono stati conclusi accordi fra le autorità germaniche ed il monopolio carboni per la ripresa delle forniture da parte del sindacato reno-westfalico e del sindacato dell'alta Slesia. La spedizione dei primi treni di carbone da parte delle miniere è già avvenuta e proseguirà con ritmo normale, secondo gli accordi di cui sopra.

E' opportuno ricordare a quanti hanno rapporti, insolvenze ed obblighi verso il monopolio che questo, per desiderio espresso dalle autorità germaniche, continuerà a funzionare secondo le sue norme istitutive, secondo le consuetudini finora in vigore ed in stretta collaborazione col delegato germanico per la distribuzione di carbone in Italia.

Sono quindi da ritenersi infondate le voci diffuse, probabilmente da chi mira a sottrarsi ai propri impegni finanziari, che il monopolio carboni abbia cessato di funzionare.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

Necessità di osservare la disciplina dei consumi

La situazione alimentare della Provincia non ha subito, in dipendenza degli avvenimenti di questi ultimi tempi, sensibili perturbamenti e la disciplina dei consumi è stata finora in linea di massima osservata.

Da qualche giorno è stato però notato l'intensificarsi di un commercio clandestino da parte di abitanti della Carnia e di appartenenti a provincie limitrofe, che nella pianura friulana acquistano notevoli quantità di generi alimentari razionati e contingentati, il che dimostra che detta disciplina ha avuto un rilassamento sia presso i produttori che presso i consumatori.

Tale attività clandestina, oltre a recare pregiudizio al sistema di ripartimento dei prodotti agricoli ed al conferimento agli ammassi, rompe l'equilibrio di una regolata distribuzione dei generi al consumo, producendo sfasamenti le cui dannose conseguenze sono di facile comprensione.

L'alimentazione delle popolazioni della Provincia di Udine in avvenire dipenderà essenzialmente dalla possibilità di accertamento, senza eccezione, dei generi, per i quali esiste l'obbligo di consegna, e dal conferimento degli stessi ai centri di ammasso.

Nell'interesse della generalità occorre, pertanto, che tutti i cittadini, con alto senso di comprensione, osservino scrupolosamente le disposizioni vigenti in materia annonaria convincendosi della sufficienza dei generi alimentari e che gli uffici competenti curino al massimo i servizi, adottino le disposizioni necessarie e facciano eseguire i provvedimenti intesi ad assicurare in modo totalitario la disciplina dei consumi.

Ci risulta che le competenti Autorità, d'intesa con l'Autorità Tedesca, ha disposto le seguenti misure per stroncare il mercato nero:

1. - Rigorosa sorveglianza da parte degli Organi di Polizia sul traffico ferroviario e stradale e confisca dei generi trovati acquistati indebitamente;

2. - Nomina da parte dei Podestà e Commissari Prefettizi di appositi fiduciari per sovrintendere e coadiuvare i preposti ai servizi di raccolta dei prodotti;

3. - Punizione immediata e rigorosa tanto dei produttori, che vendono, quanto di coloro che acquistano illecitamente generi alimentari;

4. - Pubblicazione sulla stampa locale e affissione agli Albi Comunali delle sentenze penali a carico dei contravventori.

Opera Nazionale Balilla

Corsi di taglio, cucito e confezione di sandali e pantofole

La presidenza provinciale dell'O. N. B sta organizzando, nella sua Casa femminile di via Asquini, un corso di taglio e cucito con immediata applicazione pratica.

Principale scopo d'insegnamento sarà quello di far apprendere il modo di adoperare, per detti lavori, indumenti usati da potersi riadattare, nonchè ritagli ed avanzi pure utilizzabili per la confezione di sandali e pantofole.

Il materiale necessario potrà essere provveduto dalle frequentanti oppure fornito dalla presidenza dell'Opera Balilla. In questo ultimo caso gl'indumenti confezionati resteranno di proprietà dell'Opera Balilla che ne farà opportuna distribuzione, a scopo assistenziale, ai bimbi e bimbe meno abbienti, particolarmente sfollati.

Considerate le condizioni del momento attuale il corso in parola riveste una particolare utilità e quindi sarà bene accetto e frequentato da molte giovinette desiderose di conseguire cognizioni tecniche della massima importanza per la donna e per l'economia familiare.

Il corso diretto da personale insegnante particolarmente idoneo, costituirà un interessante e quanto mai utile centro di lavoro femminile nel quale le frequentanti trascorreranno ore di proficua e benefica attività, contribuendo in modo degno alla finalità educative ed assistenziali che l'Organizzazione persegue.

Le iscrizioni si ricevono presso la Casa della Giovane Italiana, via Fabio Asquini, nelle ore d'ufficio.

Per gli universitari

Esonero di tasse

In seguito a richieste pervenute relative ad esonero di tasse universitarie il GUF da le seguenti informazioni:

Sono esonerati dal pagamento di tasse universitarie: 1) gli universitari che hanno il padre richiamato alle armi; 2) gli studenti universitari il cui padre è morto in guerra; 3) gli studenti universitari che hanno il padre disperso in quanto il padre è da considerarsi tuttora come richiamato alle armi.

Esami

Alla sede del GUF sono in visione da domani anche i secondi appelli d'esame delle facoltà di giurisprudenza e di scienze fisiche matematiche e naturali dell'Università di Padova.

Acquisto di libri

Uno studente universitario acquisterebbe il volume di «Merceologia» adottato dalla facoltà di economia e commercio di Trieste.

Chi l'avesse è pregato di informare questo GUF, qualora fosse disposto a vendere il volume stesso.

La gara di aeromodelli

indetta dall'Opera Balilla

Domenica 7 novembre il Comitato provinciale O.N.B. in collaborazione con la R.U.N.A. organizza la ultima gara per il campionato friulano di aeromodellismo per l'anno 1943.

Possono partecipare alla gara tutti gli aeromodellisti in possesso del relativo certificato; le iscrizioni sono aperte fino al giorno 4 novembre e si ricevono presso l'Ufficio Attività Varie dell'O.N.B. via Girardini.

La gara si svolgerà sul vecchio campo del volo a vela, dalle 10 alle 12, del giorno 7 novembre.

Notiziario scolastico

La Presidenza della *Scuola Media di via Cairoli*, avverte che, d'ordine del Provveditore agli Studi, ha disposto una sessione suppletiva d'esami per i candidati che, per giustificati motivi, non hanno potuto essere presenti alla ordinaria sessione autunnale di esami.

— Il Preside del *Liceo Ginnasio «Jacopo Stellini»* di Udine informa che le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente con il 31 del corrente mese per cui invita le famiglie degli alunni a provvedere alle iscrizioni in questi ultimi giorni.

— Si avvertono gli interessati che presso l'*Educandato Femminile Uccellis* continuano le iscrizioni alle varie classi della Scuola Media; del Corso Magistrale e del Corso Elementare. Le iscrizioni saranno chiuse improrogabilmente il giorno 31 corrente mese.

La Presidenza dell'Istituto Tecnico «A. Zanon» avverte gli interessati che gli esami della sessione suppletiva di ammissione al corso superiore e idoneità alle varie classi del corso commerciale e per geometri, si svolgeranno venerdì 29 corrente alle ore 8.30.

Due infortuni ciclistici

Dalla bicicletta, per cause fortuite, Giuseppe Oran fu Gaetano, di 76 anni, sfollato dalla Lombardia nella nostra Branco, cadeva pesantemente a terra procurandosi la frattura del braccio sinistro.

Ricoverato all'ospedale, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

— Pure cadendo dalla bicicletta, il 46enne Giacomo Fasiolo di Antonio, da Collerumiz di Tarcento, si produceva la frattura della clavicola sinistra. Guarirà in un mese.

Il fermo di un operaio

Dai militi della Ferroviaria è stato l'altra sera proceduto al «fermo» dell'operaio Guerrino Ottogalli di Luigi, ventisettenne occupato presso l'officina Rialzo. Egli era stato trovato dai militi stessi in possesso di un pacco contenente sei paia di calzoni di tela, la cui provenienza veniva poi vagamente giustificata. Asseriva, infatti, l'Ottogalli, d'aver assistito poco prima alla fuga di diverse persone che si erano precedentemente raccolte intorno a un treno in sosta e di aver quindi raccolto il pacco abbandonato per portarlo al Comando Milizia.

Furto di argenteria

La signora Fides Celotti, fu Giulio, di anni 30, abitante in via Manin, ha denunciato la sparizione da un suo cassetto della sala da pranzo di tre cucchiai e di tre forchette d'argento massiccio, e di una coroncina da divozione, il tutto per un valore di duemila lire.

Il manovale Benedetto Tognon fu Angelo, di 31 anni, abitante in via [illegible] è stato denunciato [illegible] della Società Ferroviaria [illegible] ieri una [illegible] del valore di 650 lire.

Divisione Carabinieri "Pastrengo" - Milano

Ordine di presentazione

Tutti i carabinieri della Divisione, che in seguito ai recenti avvenimenti si trovano in famiglia privi di regolari documenti, dovranno presentarsi al più presto alla Legione che ha giurisdizione sul Comune dove attualmente si trovano, a scanso di gravi provvedimenti.

Le Legioni acquirenti li impiegheranno a seconda dei bisogni e segnaleranno a questa Divisione i nomi dei militari che si presenteranno.

IL GENERALE
Comandante la Divisione
Umberto Ciani

Lista dei renitenti alla Leva

Presso la Prefettura di Udine è pubblicata la lista generale dei renitenti alla leva sulla classe 1924.

Chiunque interessato può prenderne visione ed ottenerne rettifiche, rivolgendosi direttamente in Prefettura presso l'Ufficio archivio, dalle ore 10.30 alle ore 11.30.

Ritiro di lasciapassare rilasciati dal Comando germanico di Gorizia

Tutti i lasciapassare permanenti rilasciati dal Comando Militare germanico di Gorizia a persone appartenenti alla provincia di Udine, debbono essere restituiti entro il 28 c.m. alla Prefettura di Gorizia.

A carico dei contravventori saranno adottate severe sanzioni.

Interpreti dal tedesco

Ispettorato del lavoro

L'Ispettorato generale del lavoro, che è alle dipendenze del Ministero della Difesa nazionale, richiede dodici interpreti, ottimi conoscitori della lingua tedesca.

Gli interessati dovranno presentarsi subito, per l'assunzione, con eventuali titoli e referenze, alla sede dell'Ispettorato del lavoro in Roma, via Lucullo, angolo di Sallustiana, dove saranno loro illustrate le condizioni di lavoro ed economiche.

Per spegnere un incendio si produce varie scottature

Per spegnere un piccolo incendio accesosi nella sua abitazione, Guglielmo Mattiussi, cinquantenne, di Luigi, da Basiliano si produceva ustioni di primo e secondo grado agli arti inferiori e alle mani guaribili in una quindicina di giorni.

Ingaggio di domestiche per la Germania

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio rende noto che, per accordi in corso di perfezionamento con il Fronte Tedesco del lavoro è aperto un ingaggio di domestiche che volontariamente intendessero recarsi in Germania a prestare la loro opera presso famiglie private del Reich.

Sono assicurate condizioni vantaggiose di salario, oltre al godimento del vitto e dell'alloggio.

Le aspiranti debbono aver compiuto il 18.o anno di età, mentre non è richiesta la conoscenza della lingua tedesca.

Coloro perciò che desiderano ingaggiarsi debbono darsi in nota al più presto possibile presso i rispettivi Comuni di residenza indicando: nome e cognome, data e luogo di nascita, nazionalità, professione, stato civile, indicazione dell'ultima occupazione.

Possono altresì indicare la città o località tedesca ove preferirebbero prestare servizio.

La prenotazione non è vincolativa e l'ingaggio è subordinato all'accettazione da parte della domestica delle condizioni di salario che le verranno comunicate.

I signori Podestà dei Comuni che dovranno ricevere le iscrizioni delle aspiranti, sono pregati di trasmetterle alla competente Unione dei lavoratori del commercio.

Per il Comune capoluogo le iscrizioni saranno ricevute dall'Ufficio Collocamento del Commercio, via Vittorio Veneto n. 11, Udine, che sarà in grado di concedere tutte le informazioni relative.

Anticipi ai congiunti di operai in Germania per lavoro

Al fine di assicurare i mezzi di sostentamento alle numerose famiglie di operai trovantisi in Germania per lavoro che, in seguito alla temporanea impossibilità di effettuare rimesse dalla Germania, sono venute a trovarsi in condizioni di vero bisogno e non possono fronteggiare con altri mezzi le esigenze della vita, la Prefettura ha autorizzato i dipendenti Comuni a corrispondere, su presentazione dei relativi documenti, alle famiglie stesse degli anticipi, nella misura strettamente necessaria, salvo rimborso a suo tempo.

Ammasso del seme di girasole

Come è stato in precedenza reso noto attraverso la stampa locale ed a mezzo di manifesti murali, si comunica che le operazioni di conferimento del seme di girasole all'ammasso hanno avuto inizio con il giorno 15 ottobre corrente anno.

Tenuto presente la necessità che tali operazioni si svolgano con sollecitudine, si invitano tutti gli agricoltori produttori ad eseguire tempestivamente la consegna del prodotto.

Elenchiamo ancora una volta i Centri incaricati dell'ammasso: Aquileia, Cividale, Codroipo, Fagagna, Gemona, Latisana, Maniago, Mortegliano, Palmanova, Pordenone, Rivignano, Sacile, S. Daniele, S. Giorgio di Nogaro, S. Vito al Tagliamento, Tarcento, Tolmezzo, Valvasone, Villotta di Chions, Udine.

L'imprudenza di un ragazzo

Provoca lo scoppio di una bomba che gli asporta una mano

Purtroppo la serie delle disgrazie causate dal maneggio incosciente di residuati bellici, continua con le ormai tradizionali conseguenze dolorose.

Stavolta è toccata al giovane diciottenne Assuero Rossi, di Giuseppe, da Griona. Egli, con ingenuità davvero troppo ardita per la sua età, rintracciata in un campo una bomba inesplosa, ne provocava lo scoppio rimanendo colpito in pieno.

Si ebbe l'asportazione della mano destra, ferite lacero-contuse al tronco, multiple alla faccia.

All'ospedale, ove venne ricoverato, fu giudicato guaribile in sessanta giorni.

L'identificazione della madre snaturata

Come abbiamo dato notizia giovedì scorso, del rinvenimento di un feto nei pressi del cimitero del Rizzi da parte del giovane Aurelio Barbetti, colà recatosi a cogliere funghi, informiamo che la sventurata madre, fermata dagli agenti dell'ordine, è stata identificata nella vedova Assunta Scozziero, di 35 anni, abitante in via Lombardia.

La donna rea confessa, si trova ora in attesa dell'esito della perizia medica.

La giovane colpita sul ponte del Torre migliorata

La signorina Amabile Silvestri, di anni 29, abitante in via Siracusa, che, come è noto, veniva raggiunta l'altra sera da una ignota fucilata sul ponte del Torre poco prima di giungere a S. Gottardo, e, ricoverata al nostro Ospedale, era stata accolta con prognosi riservata, è in via di costante miglioramento, e si può ormai dichiarare fuori pericolo.

Essa era stata colpita dalla fucilata all'altezza del collo, dal quale molto sangue era sgorgato, facendo presumere una emorragia mortale.

I ladri in canonica

Ignoti nottetempo si introducevano mediante la forzatura del cancello chiuso a chiave e la rottura della finestra nel pollaio del sacerdote don Primo Refezza, fu Valentino, da Gonars, ivi curatore d'anime. Al mattino seguente il sacerdote constatava gli infortuni sopraddetti alla chiusura e la mancanza di dieci oche, venti polli, dieci galline e un tacchino, per un valore complessivo di ottomila lire.

Le indagini da parte dei tutori dell'ordine sono attivissime.

La bicicletta, lasciata chiusa col lucchetto fuori della Banca Cattolica, è stata rubata al signor Galdino Ranut, di Giuseppe, da Trivignano.

Furto di benzina nel vivaio della Milizia Forestale

Ignoti nottetempo, approfittando di svariate circostanze, si introducevano nel vivaio gestito dal Comando della I. Legione Milizia Forestale «G. Secchi» di stanza nella nostra città, e si appropriavano di due fusti di benzina da 200 litri l'uno.

Dalle indagini operate prontamente dagli agenti, si è riscontrato che i ladri, pratici del luogo, si introducevano dalla retrostante concimaia, e, caricata la refurtiva su un camioncino, si eclissavano. Le indagini continuano attive.

Bicicletta in volo

Certo Alessandro Di Gaetano, fu Pietro, da Bernalda, si faceva consegnare giorni fa una bicicletta a noleggio presso l'officina meccanica di Ada Pecoraro, sita in via Ronchi.

Da allora la bicicletta non è ancor tornata: e la Pecoraro ha dovuto sporgere denuncia.

Investito da una auto

Per un investimento d'auto, che gli produceva la frattura del bacino sinistro, doveva essere ricoverato di urgenza al nostro ospedale, Pietro Croatto fu Francesco, di 68 anni, da Remanzacco. I sanitari lo giudicarono guaribile in sessanta giorni.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - SENZA VOLTO, con Ingrid Bergmann — Ore 15.
GARIBALDI (ex Savoia) CALAFURIA, con D. Duranti e G. Diessl — Ore 15.
PUCCINI — GIOCO DEL DESTINO, con Marta Harrel e L. Linger — Ore 15.
IMPERO - UN'ORA DI FELICITA' con H. George, M. Von Tasnadi — Ore 15.
CECCHINI - LA MORTE CIVILE con Sassoli, Ninchi. Ore 15.

Comunicato

S. Pietro al Natisone

ISTITUTO MAGISTRALE e SCUOLA MEDIA

Apertura 8 novembre

Si pregano gli interessati ad inviare domanda entro il 4 novembre alla Direzione dei Collegi o alla Segreteria delle Scuole.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

(Redazione e Pubblicità: piazza Cavour 5, Tel. n 377 Casella Postale 82)

Prenotazione generi razionati per il mese di novembre

Il Municipio comunica:

«Sono in distribuzione le carte annonarie relative al quadrimestre novembre 1943-febbraio 1944 per «pane e generi da minestra» e «zucchero, grassi e sapone».

Appena in possesso delle carte annonarie i cittadini sono invitati a provvedere subito alla prenotazione dei generi razionati, presso gli abituali fornitori che provvederanno a staccare le cedole di prenotazione relative al mese di novembre.

Si raccomanda di provvedere alla prenotazione in tempo utile e in ogni modo non oltre mercoledì 27 corrente.

Gli sfollati per avere le nuove carte annonarie sono tenuti a presentarsi entro domani, lunedì 25, all'Ufficio Annonario comunale, nelle ore di apertura dell'ufficio pubblico, per il rinnovo del permesso di soggiorno».

Sessione suppletiva d'esami e iscrizioni al Liceo Scientifico

La presidenza del Liceo Scientifico avverte gli interessati che per disposizione del Provveditore agli studi avrà luogo entro il corrente mese di ottobre una sessione suppletiva di esami di ammissione alla prima classe e di idoneità e promozione alle classi seconda, terza e quarta, per i candidati regolarmente iscritti che, per giustificati motivi non hanno potuto presentarsi alla ordinaria sessione di esami. Coloro che intendono fruire della predetta sessione dovranno presentarsi alla Segreteria del Liceo entro mercoledì 27 ottobre.

Le prove, che saranno soltanto orali, avranno luogo il successivo giovedì 28.

Le iscrizioni alle varie classi del Liceo Scientifico si chiuderanno il 31 corrente. Per disposizione del Provveditore agli studi, le lezioni regolari avranno inizio il giorno 8 novembre.

Le iscrizioni alla Scuola di avviamento commerciale

La Direzione della Scuola secondaria di avviamento a tipo commerciale avverte gli interessati che le iscrizioni ai diversi corsi per il nuovo anno scolastico 1943-44 si chiuderanno domenica prossima 31 ottobre. Invita pertanto ancora una volta i genitori degli alunni ad affrettarne la iscrizione per evitare l'affollamento degli ultimi giorni.

Inaugurazione in Seminario dell'anno scolastico

Stamane s'inaugura in Seminario Diocesano il nuovo anno scolastico 1943-44. Alle ore 10, con l'intervento dei superiori dei componenti il corpo insegnante e degli alunni delle classi ginnasiali, del liceo e dello studio teologico, sarà celebrata nella chiesa dell'istituto, la Messa dello Spirito Santo alla quale farà seguito il prescritto giuramento dei professori. Quindi avranno inizio le lezioni.

Infortuni sul lavoro

Procedendo alla pulizia di una macchina nella filatura di Torre del Cotonificio Veneziano l'operaia Teresa Faganello di Giovanni di 36 anni, qui dimorante, si feriva al dito pollice della mano sinistra. Ne avrà per dieci giorni.

— Scalpellando uno stampo nell'officina di macchine casalinghe dell'A.P.P.I.A. in via Montereale, l'operaio Giuseppe Pillon di Pietro, di 17 anni, si conficcava inavvertitamente un frammento metallico nel lato dorsale della mano sinistra. Ha ricevuto pronte cure e potrà rimettersi in otto giorni.

Bicicletta e cesta in mano ai ladri

Scesa alla drogheria Santarossa in corso Vittorio Emanuele, la quarantascienne Maria Canton in Spagnol, dimorante nella vicina Cordenons, lasciava momentaneamente incustodita all'esterno, appoggiandola ad una delle colonne del sottoportico, la propria bicicletta al cui manubrio stava appesa una cesta contenente le carte annonarie dei generi alimentari e dell'abbigliamento. E bastata una breve assenza perchè un furfante approfittasse dell'animazione della strada in quell'ora mattutina, inforcasse il velocipede senza suscitare allarmi e prendesse il volo. La Canton ha subito un danno di oltre duemila lire.

Movimento demografico

Movimento demografico del Comune di Pordenone dal 14 al 20 corrente. Nati maschi 8, femmine 2, totale 10 dei quali uno nato morto.

Pubblicazioni di matrimonio: Mariuz Giuseppe di Guglielmo, commesso, con Elda De Lorenzo di Angelo, casalinga; Giovanni Cividini, ufficiale con Giannina De Nora di Pasquale, casalinga.

Matrimoni: Artigliere Andrighetto fu Luigi, meccanico, con Norma Gaspardo di Francesco, cotoniera; Ugo Santoni di Paolo, motorista, con Ada Fornasier di Gio Batta, casalinga; Francesco Nolfi fu Pietro, guardia giurata, con Maria Tomè di Giovanni, casalinga; Antonio Silvestrin di Pietro, commesso, con Prima Vaccher di Valentino, casalinga; Rino Pagura, impiegato con Erna Marcon, casalinga.

Morti: Massimiliano Speranzin fu Stefano, di anni 78, pensionato; Giacomo Miss fu Gio Batta, di 85 anni, meccanico; Alina Visentini fu Guido, di 23 anni, insegnante; Daniele Brusadin fu Luigi, di 61 anni, da Fiume Veneto; Paolo Alfan fu Paolo, di 51 anni, colonnello pilota; Franca Bruna di Romano, di 5 anni, da Maniago.

Riassunto settimanale: nati 10 dei quali uno morto; Matrimoni 10; morti 6 dei quali due appartenenti ad altri comuni.

Per la ripresa del gioco del calcio

Un gruppetto di sportivi pordenonesi si è posto al lavoro per promuovere la ripresa dello sport calcistico nella nostra città. Si parla anzi di un vero torneo locale al quale potranno partecipare squadre di calciatori di qualsiasi età e categoria, compresi quelli che nella stagione scorsa avessero fatto parte di unità della serie A, B e C. All'uopo alcune squadre si accingono all'allenamento.

Per ogni chiarimento ed informazione, gli sportivi potranno rivolgersi al negozio di cartoleria Endrigo Modesto. Il tesseramento dei giocatori sarà esente da qualsiasi quota.

SACILE

Oscuramento e coprifuoco

Bisogna scrupolosamente osservare le ore dalle 19 alle 6 per l'oscuramento e quelle dalle 20 alle 6 per il coprifuoco.

I capi famiglia, a scanso della loro responsabilità, si accertino di persona che, oltre alle finestre, porte o altre aperture visibili dall'esterno, siano chiuse anche le luci prospicienti dall'interno dei cortili, abbaini o da altre aperture. Ciò è raccomandabile anche ai frazionisti.

Macellazione suini

Presso l'Ufficio annonario si è iniziato il rilascio delle cartoline-autorizzazione per la macellazione dei suini. Tutti gli agricoltori che intendono macellare suini per il consumo familiare possono presentarsi al predetto ufficio, muniti delle carte annonarie per zucchero, grassi, sapone, intestate a membri della famiglia conviventi o compartecipanti.

Ricerca di operai per lavori nel pordenonese

Gli operai che intendono rispondere all'invito del Podestà e far parte dei tremila operai richiesti per i lavori nel pordenonese, si rivolgano al vecchio ufficio di collocamento, sito nell'ex Casa del Fascio in via Zancanaro.

Incidente stradale

La signora Palmira Citron, moglie del negoziante di Schiavoi di Sacile signor Angelo Piccinin, ritornando in bicicletta da Conegliano con una sua figliuola per via Vistorta s'incontrava per quella stretta via con un carro carico di masserizie, il quale ingombrava quasi letteralmente la strada.

Alla figliuola è stata facile passare sul ciglio della strada, ma non così alla signora che cadeva e andava a finire con le gambe sotto le ruote del carro.

Prontamente soccorsa veniva di urgenza trasportata all'Ospedale civile dove veniva accolta e assoggettata alle cure del caso. Ne avrà per una ventina di giorni.

CERVIGNANO

Per gli operai

L'Ufficio Municipale avverte che per ordine della Prefettura, tutti gli operai smobilitati, sfollati, o sussidiati, devono immediatamente presentarsi all'Ufficio comunale per comunicazioni urgenti.

Biblioteca del Dopolavoro

Il presidente del Dopolavoro comunale avverte che si sta riorganizzando l'efficienza della biblioteca dopolavoristica intitolata alla memoria di «V. Sarcinelli». Tutti coloro, pertanto, che sono in possesso di libri appartenenti all'ente predetto, sono pregati di restituirli a questo Dopolavoro. Coloro che avessero libri da offrire alla istituzione stessa, sono pregati di consegnarli alla sede.

Cervignano b. «Deutsche Wermacht» 7-a 2

Come preannunciato, domenica nel pomeriggio, sul nostro campo sportivo si è svolto il tanto atteso incontro calcistico tra la nostra squadra locale e quella della «Deutsche Wermacht». Alla tenzone assisteva il pubblico delle grandi occasioni che ha vivamente partecipato alla bella e cavalleresca partita applaudendo calorosamente ogni bella azione eseguita dai due undici avversari. Ha diretto egregiamente il concittadino Tromblin.

La superiorità di gioco si è subito dimostrata a favore del Cervignano che, specie nel primo tempo, è stata sempre nettamente in vantaggio sugli ospiti dimostrando maggior snellezza di azioni e maggiore aggressività e mordente.

La cavalleresca partita si è chiusa con 7 reti in favore del Cervignano e 2 in favore degli ospiti.

Hanno segnato per il Cervignano nel primo tempo al 15' Piva; al 30' 36' e 40' Pasian; al 42' Molinari. Nella ripresa all'11' il centroattacco degli ospiti Scahch e al 25' su punizione la mezz'ala sinistra Fortsch per i Tedeschi. Al 30' ed al 37' ancora per il Cervignano l'ala destra Molinari.

Della squadra tedesca i migliori ci sono apparsi il capitano Eich — Rupipier, Scach e Fortsc. Dei locali tutti bene.

Terminata la gara il Cervignano ha offerto agli ospiti una cameratesca bicchierata.

LATISANA

Le iscrizioni alla Scuola di disegno

Nei giorni 3, 4, 5 e 6 novembre dalle ore 17 alle 18, nella sede della Scuola di disegno professionale di Latisana si accetteranno le domande di iscrizione per l'anno scolastico 1943-44. Titolo di ammissione è il certificato di promozione dalla quinta classe elementare. La tassa di iscrizione è di L. 20 mentre quella di frequenza è di L. 10 mensili da pagarsi anticipatamente. Le lezioni incominceranno il giorno 8 novembre e si terranno tutti i giorni feriali dalle ore 17 alle 19.

La direzione fa presente che la licenza della Scuola di disegno professionale serve per l'ammissione alle Scuole d'arte, ed alla partecipazione a concorsi per operai specializzati nei cantieri e nelle ferrovie dello Stato.

L'orario dei negozi

Con recente decreto prefettizio l'orario di apertura e chiusura dei negozi viene fissato come appresso: rivendita di alimentari, vino per esportazione, burro e formaggio, olii, paste alimentari e dolci, giorni feriali: dalle ore 8 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18. Domenica chiusura completa.

Drogherie: giorni feriali: dalle ore 8.30 alle 12.20 e dalle 14.30 alle 18; domenica chiusura completa.

Macellerie, norcinerie, conigliere e pollame: lunedì dalle ore 7 alle 12: martedì, giovedì e domenica: dalle ore 8 alle 11; mercoledì e sabato: dalle ore 7 alle 12 e dalle 15 alle 18: venerdì: chiusura completa.

Negozi di pesce fresco: giorni feriali: dalle ore 7 alle 12 e dalle 15 alle 18; domenica chiusura completa.

Negozi di frutta e verdura: tutti i giorni, comprese le domeniche dalle ore 7 alle 18.30.

Panifici (per quanto riguarda la vendita) e rivendita di pane e latte: giorni feriali: dalle ore 6 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30; domenica: dalle ore 6.30 alle 12.20.

Generi non alimentari: giorni feriali: dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 18: sabato: dalle ore 8.30 alle 12.30; domenica: chiusura completa.

Restano invariate le altre norme di carattere generale e il calendario delle festività fissate dal decreto 1. maggio a. c. n. 7586.

Il precedente decreto prefettizio è revocato.

Ustionata dall'acqua bollente

Stella Antonini di Antonio, di 4 anni, da Musili di S. Michele al Tagliamento, lasciata per un momento incustodita, si rovesciava accidentalmente addosso una caldaia di acqua bollente. Portata all'Ospedale le sono state riscontrate ustioni di primo e secondo grado, e pertanto veniva dichiarata guaribile in 12 giorni.

Caduto dal carro

Giovanni Maria Vidal fu Gio. Batta, da S. Michele al Tagliamento, colpito da improvviso malore, cadeva dal carro agricolo sul quale si trovava diretto in campagna. Il medico di turno del nostro Ospedale, dove è stato ricoverato, gli riscontrò contusioni varie giudicate guaribili in venti giorni.

Investito da un autotreno

Nei pressi di Torsa di Pocenia un autotreno sbandatosi improvvisamente dalla sede stradale investiva Virgilio Tosolini da Talmassons, che, in bicicletta, in quel mentre sopraggiungeva. Con lo stesso autotreno veniva trasportato d'urgenza all'Ospedale ed ivi ricoverato con alcune costole fratturate e diverse contusioni. Guarirà in un mese.

Incidente d'auto

Vennero medicati al nostro Ospedale, per ferite lacero contuse guaribili in 12 giorni, Vittorio Petazzo di Giovanni e Antonio Sabbadino di Giuseppe, entrambi da Roma. Gli stessi per cause imprecisate ribaltavano con l'automobile in un fossato nei pressi di Palazzolo. La macchina che li trasportava ha subito danni molto gravi.

TOLMEZZO

Scambio di biciclette

L'altro ieri, nell'atrio della Cooperativa Carnica per errore veniva sostituita la bicicletta di un milite della «Dicat». Chi fosse incorso nell'involontario errore farà bene a portare la bicicletta al comando della «Dicat» Caserma Cantore e ritirare la propria.

CHIUSAFORTE

Le iscrizioni al P.F.R.

Sono aperte le iscrizioni al Fasci Repubblicani di Combattimento.

Le domande vanno estese su apposito modello.

Per il ritiro e consegna dei modelli rivolgersi al Commissario del Fascio.

PAGNACCO

Beneficenza

La signora Paola Bonfanti-Biancuzzi per onorare la memoria della compianta signora Emma Enriquez-Cosattini, da Udine, ha offerto alla Scuola Professionale «Leonardo Rizzani» di Pagnacco, L. 25, Pro fondazione colonnello Bonfatti.

S. DANIELE

Beneficenza

Alle Opere parrocchiali: per onorare la memoria di don Ermanno Anzil: famiglia Quintino Asquini lire 20; famiglia Giacomo Micoli lire 50; famiglia Salvadori, 30; dott. Nicolò Mareschi e consorte, 30; famiglia Tavella, 100; Alessandro Bidoli, 100; famiglia Ettore Anzil 50; Ferruccio Leonarduzzi 50; Emilio Bianchi 25; co. Ronchi 30; Anna Polano 6; Ernesto Battigelli 70; Ermellina Floreani 70; N.N. 100. — In morte di Luigi Moraso: i fratelli lire 100; in morte di Davide Treleani: Luigi Treleani lire 100; in morte dei coniugi Fadissate: dott. Nicolò Mareschi e consorte lire 30; Giovanni Tomba lire 50, Teresa Bevilacqua 20; famiglia Tavella 30, dott. Faggioni 50, Angelina Fabris Folini 15, famiglia Passalenti 30, N. N. 20, Davide Peressutti 24, famiglia Salvadori 50, Giovanni e Lucia Bianchi, 20; Elena Fabris Petracco 50, nell'anniversario della morte della mamma.

Nella notte sul 24 corrente è deceduta, dopo brevissima malattia

Nidia Peruzzi ved. Binna

Il figlio ALESSANDRO e la nuora CLARA DEL MACCHIA ne danno il triste annuncio, ringraziando quanti hanno preso parte al loro dolore ed alle esequie, svoltesi ieri, lunedì 25 corrente.

Udine, 26 ottobre 1943 XXI.

Alle ore 17 del 23 corrente la candida anima di

Franco Speciale

di anni 8

volava al cielo.

I GENITORI, il fratello RENATO, gli ZII, ne danno il triste annuncio e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Udine 23, dicembre 1943 XXI.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA CORTESE, vivamente commossa per le attestazioni di cordoglio tributate al suo caro

Guido

ringrazia quanti hanno voluto, in qualsiasi forma, prendere parte al suo grave lutto.

Udine, 25 ottobre 1943.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Un appello agli italiani rivolto dal Comando tedesco

Il Comando tedesco ha fatto affiggere il seguente manifesto:

Italiani!

L'Esercito germanico vi invita al servizio verso la vostra Patria e vi dà la possibilità di contribuire alla vittoria finale.

Al fronte: con le armi in mano, spalla a spalla con i soldati germanici.

Nelle retrovie: con il lavoro delle vostre mani presso i servizi del lavoro dei singoli Comandi germanici.

Godrete dello stesso trattamento economico e riceverete lo stesso rancio dei soldati germanici. Inoltre le vostre famiglie avranno una assistenza adeguata da parte del Governo italiano, che garantirà loro una vita tranquilla.

Gli ufficiali, sottufficiali ed uomini di truppa del disciolto Esercito italiano saranno inquadrati e retribuiti conformemente al loro antico grado in base alle tariffe germaniche.

Ufficio d'accettazione per Udine: Autoparco Militare, via Catania, dalle ore 9-11 e dalle 3-5 ogni giorno. E' necessario presentarsi con documenti personali e militari.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 8-80

Comando militare tedesco

Appello agli italiani

Italiani!

L'Esercito germanico vi invita al servizio verso la vostra Patria e vi dà la possibilità di contribuire alla vittoria finale.

Al fronte: con le armi in mano, spalla a spalla con i soldati germanici.

Nelle retrovie: con il lavoro delle vostre mani presso i servizi del lavoro dei singoli Comandi germanici.

Godrete dello stesso trattamento economico e riceverete lo stesso rancio dei soldati germanici. Inoltre le vostre famiglie avranno una assistenza adeguata da parte del Governo italiano, che garantirà loro una vita tranquilla.

Gli ufficiali, sottufficiali ed uomini di truppa del disciolto Esercito italiano saranno inquadrati e retribuiti conformemente al loro antico grado in base alle tariffe germaniche.

Ufficio d'accettazione per Udine: Autoparco Militare, via Catania, dalle ore 9-11 e dalle 15-17 ogni giorno. E' necessario presentarsi con documenti personali e militari.

Ritiro di lasciapassare rilasciati dal Comando germanico di Gorizia

Tutti i lasciapassare permanenti rilasciati dal Comando Militare germanico di Gorizia a persone appartenenti alla provincia di Udine, debbono essere restituiti entro il 28 c.m. alla Prefettura di Gorizia.

A carico dei contravventori saranno adottate severe sanzioni.

Interpreti dal tedesco richiesti dall'Ispettorato del lavoro

L'Ispettorato generale del lavoro, che è alle dipendenze del Ministero della Difesa nazionale, richiede dodici interpreti, ottimi conoscitori della lingua tedesca.

Gli interessati dovranno presentarsi subito, per l'assunzione, con eventuali titoli e referenze, alla sede dell'Ispettorato del lavoro in Roma, via Lucullo, angolo di Sallustiana, dove saranno loro illustrate le condizioni di lavoro ed economiche.

Lista dei renitenti alla Leva

Presso la Prefettura di Udine è pubblicata la lista generale dei renitenti alla leva sulla classe 1924.

Chiunque interessato può prendere visione di detta lista, rivolgendosi direttamente in Prefettura presso l'Ufficio archivio, dalle ore 10.30 alle ore 11.30.

Opera Nazionale Balilla

Corsi di taglio, cucito e confezione di sandali e pantofole

La Presidenza provinciale dell'O. N. B. sta organizzando, nella sua Casa femminile di via Aquileia, un corso di taglio e cucito con immediata applicazione pratica.

Principale scopo d'insegnamento sarà quello di far apprendere il modo di adoperare, per detti lavori, indumenti usati da potersi riadattare, nonchè ritagli ed avanzi per utilizzarli per la confezione di sandali e pantofole.

Il materiale necessario potrà essere provveduto dalle frequentanti oppure fornito dalla presidenza dell'Opera Balilla. In questo ultimo caso gli indumenti confezionati resteranno di proprietà dell'Opera Balilla che ne farà opportuna distribuzione, a scopo assistenziale, ai bimbi e bimbe meno abbienti, particolarmente sfollati.

Considerate le condizioni del momento attuale il corso in parola riveste una particolare utilità e pertanto ne è stato accolto e riconosciuto da molte giovinette desiderose di conseguire cognizioni tecniche della massima importanza per la donna e per l'economia familiare.

Il corso, diretto da personale insegnante particolarmente idoneo, costituirà un interessante e quanto mai utile centro di lavoro femminile nel quale le frequentanti trascorreranno ore di proficua e benefica attività, contribuendo in modo degno alle finalità educative ed assistenziali che l'Organizzazione persegue.

Le iscrizioni si ricevono presso la Casa della Giovane Italiana, via Fabio Asquini, nelle ore d'ufficio.

La gara di aeromodelli

Domenica 7 novembre il Comitato provinciale O.N.B. in collaborazione con la R.U.N.A. organizza la ultima gara per il campionato friulano di aeromodellismo per l'anno 1943.

Possono partecipare alla gara tutti gli aeromodellisti in possesso del relativo certificato; le iscrizioni sono aperte fino al giorno 4 novembre e si ricevono presso l'Ufficio Attività Varie dell'O.N.B., via Girardini.

La gara si svolgerà sul vecchio campo dei volo a vela, dalle 10 alle 12, del giorno 7 novembre.

Per gli universitari

Esonero di tasse

In seguito a richieste pervenute relative ad esonero di tasse universitarie il GUF da le seguenti informazioni:

Sono esonerati dal pagamento di tasse universitarie: 1) gli universitari il cui padre è morto in guerra; 2) gli studenti universitari che hanno il padre richiamato alle armi; 3) gli studenti universitari che hanno il padre disperso in guerra; 4) studenti universitari che hanno il padre prigioniero o disperso in guerra e a condizione che siano studenti fuori corso ovvero ripetenti; 5) studenti universitari che hanno il padre alle armi.

Esami

Alla sede del GUF sono in visione da domani anche i seguenti appelli d'esame delle facoltà di giurisprudenza e di scienze fisiche matematiche e naturali dell'Università di Padova.

Acquisto di libri

Uno studente universitario acquisterebbe il volume di «Merceologia» adottato dalla facoltà di economia e commercio di Trieste.

Chi l'avesse è pregato di informare questo GUF, qualora fosse disposto a vendere il volume stesso.

Notiziario scolastico

La Presidenza della *Scuola Media di via Cairoli*, avverte che, d'ordine del Provveditore agli Studi, ha disposto una sessione suppletiva d'esami per i candidati che, per giustificati motivi, non hanno potuto essere presenti alla ordinaria sessione autunnale di esami.

— Il Preside del *Liceo Ginnasio «Iacopo Stellini»* di Udine informa che le iscrizioni si chiudono improrogabilmente con il 31 del corrente mese per cui invita le famiglie degli alunni a provvedere alle iscrizioni in questi ultimi giorni.

— Si avverte gli interessati che presso l'*Educandato Femminile Uccellis* continuano le iscrizioni alle varie classi della Scuola Media, del Corso Magistrale e del Corso Elementare. Le iscrizioni saranno chiuse improrogabilmente il giorno 31 corrente mese.

— La Presidenza dell'Istituto Tecnico «A. Zanon» avverte gli interessati che gli esami della sessione suppletiva di ammissione al corso superiore e iscrizioni alle varie classi del corso commerciale e per geometri, si svolgeranno venerdì 29 corrente alle ore 8.30.

Divisione Carabinieri "Pastrengo" - Milano

Ordine di presentazione

Tutti i carabinieri della Divisione, che in seguito ai recenti avvenimenti si trovano in famiglia privi di regolari documenti, dovranno presentarsi al più presto alla Legione che ha giurisdizione sul Comune dove attualmente si trovano, a scanso di gravi provvedimenti.

Le Legioni acquirenti li impiegheranno a seconda dei bisogni e segnaleranno a quelle perdenti e a questa Divisione i nomi dei militari che si presenteranno.

Il GENERALE
Comandante la Divisione
Umberto Ciani

CROCE ROSSA ITALIANA

Assistenza treni militari

Da qualche giorno alla Stazione Ferroviaria di Udine non passano più treni militari. Resta perciò temporaneamente sospeso il servizio di assistenza a detti treni, assicurando tutto organizzato per una ripresa del servizio stesso. in caso di nuovi passaggi.

Si avverte quanti offrivano, od avevano intenzione di offrire gene di sostenere i loro inviti, trasmetterli di presente beneficamente, se non fosse dato avviso a mezzo della stampa.

Due infortuni ciclistici

Dalla bicicletta, per causa fortuita, Giuseppe Oran fu Gaetano, di 76 anni, sfollato dalla Lombardia nella nostra Branco, veniva pesantemente a terra procurandosi la frattura del braccio sinistro.

Ricoverato all'ospedale, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Pure cadendo dalla bicicletta, il 16enne Giacomo Fasiolo di Antonio, da Collorerdo di Prato, si procurava la frattura della clavicola sinistra. Guarirà in un mese.

Il fermo di un operaio

Dai militi della Ferroviaria è stato fermato, perchè sta procedendo al «fermo» dell'operaio Guerrino Ottogalli di Luigi, ventisettenne occupato presso l'officina Rizzo. Egli era stato trovato dai militi stessi in possesso di un pacco contenente suola di calzoni di tela, a cui provvedeva vendita poi vagamente giustificata. Asseriva, infatti, l'Ottogalli, d'aver acquistato poco prima alla fuga di diverse persone e di averlo raccolto e ricoverato per consegnarlo a un treno in sosta e di aver quindi recapitato il pacco abbandonato per portarlo al Comando Milizia.

Ingaggio di domestiche per la Germania

L'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio rende noto che, per accordi in corso di perfezionamento con il Fronte Tedesco del lavoro, è aperto un ingaggio di domestiche che volontariamente intendessero recarsi in Germania a prestare la loro opera presso famiglie private del Reich.

Sono assicurate condizioni vantaggiosissime di salario, oltre al godimento del vitto e dell'alloggio.

Le aspiranti debbono aver compiuto il 18.o anno di età, mentre non è richiesta la conoscenza della lingua tedesca.

Coloro perciò che desiderano ingaggiarsi debbono darsi in nota al più presto possibile presso i rispettivi Comuni di residenza indicando: nome e cognome, data e luogo di nascita, nazionalità, professione abituale, indicazione dell'ultima occupazione.

Possono altresì indicare la città o la località tedesca ove preferirebbero prestare servizio.

La prenotazione non è vincolativa e l'ingaggio è subordinato all'accettazione da parte delle domestiche delle condizioni di salario che si ripete, sono vantaggiosissime.

I signori Podestà dei Comuni che dovranno ricevere le iscrizioni delle interessate, sono stati a parte interessati dalla competente Unione dei lavoratori del commercio.

Per il Comune capoluogo le inscrizioni saranno ricevute dall'Ufficio Collocamento del Commercio, via Vittorio Veneto n. 11, Udine, che sarà in grado di concedere tutte le informazioni relative.

Per spegnere un incendio si produce varie scottature

Per spegnere un piccolo incendio accesosi nella sua abitazione, Guglielmo Mattiussi, cinquantenne, di Luigi, da Basiliano si produceva ustioni di primo e secondo grado agli arti inferiori e alle mani guaribili in una quindicina di giorni.

La bicicletta, lasciata chiusa col lucchetto fuori della Banca Cattolica, è stata rubata al signor Galdino Ranut, di Giuseppe, da Trivignano.

Anticipi ai congiunti di operai in Germania per lavoro

Al fine di assicurare i mezzi di sostentamento alle numerose famiglie di operai trovantisi in Germania per lavoro che, in seguito alla temporanea impossibilità di effettuare rimesse dalla Germania, sono venute a trovarsi in condizioni di vero bisogno e non possono fronteggiare con altri mezzi le esigenze della vita, la Prefettura ha autorizzato i dipendenti Comuni a corrispondere, su presentazione dei relativi documenti, alle famiglie stesse degli anticipi, nella misura strettamente necessaria, salvo rimborso a suo tempo.

Ammasso del seme di girasole

Come è stato in precedenza reso noto attraverso la stampa locale ed a mezzo di manifesti murali, si comunica che le operazioni di conferimento del seme di girasole all'ammasso hanno avuto inizio con il giorno 15 ottobre corrente anno.

Tenuto presente la necessità che tali operazioni si svolgano con sollecitudine, si invitano tutti gli agricoltori produttori ad eseguire tempestivamente la consegna del prodotto.

Elenchiamo ancora una volta i Centri incaricati dell'ammassò: Aquileia, Cividale, Codroipo, Fagagna, Gemona, Latisana, Maniago, Mortegliano, Palmanova, Pordenone, Rivignano, Sacile, S. Daniele, S. Giorgio di Nogaro, S. Giovanni al Natisone, S. Vito al Tagliamento, Tarcento, Tolmezzo, Valvasone, Villotta di Chions, Udine.

L'identificazione della madre snaturata

Come abbiamo dato notizia giovedì scorso, del rinvenimento di un feto nei pressi del cimitero dei Rizzi da parte del giovane Aurelio Barbetti, colà recatosi a cogliere funghi, informiamo che la sventurata madre, fermata dagli agenti dell'ordine, è stata identificata nella vedova Assunta Scozziero, di 35 anni, abitante in via Lombardia.

La donna rea confessa, si trova ora in attesa dell'esito della perizia medica.

Le commoventi onoranze alla salma di Franco Zavatti

Solenni e commoventi onoranze sono state tributate ieri alla salma del compianto tenente dell'8° Alpini, Franco Zavatti deceduto —

come abbiamo dato notizia nel giornale di domenica — a Cortina d'Ampezzo dopo penose sofferenze, conseguenza di una grave ferita riportata sul fronte greco-albanese e precisamente a Conitza, circa tre anni or sono, quando alla testa dei suoi baldi e generosi soldati, divideva eroicamente con costoro i disagi ed i pericoli di un'aspra e dura battaglia, tenacemente e vittoriosamente sostenuta.

Imponente e commovente manifestazione di cordoglio per l'immatura scomparsa del valoroso ufficiale, di fraterna e calda solidarietà verso i genitori ed i congiunti colpiti da così grave lutto. Una folla assai numerosa di amici e conoscenti dello scomparso, di famiglia e particolarmente del padre signor Viscardo Zavatti, ha voluto recare alla salma il deferente saluto raccogliendosi per le ore 11 nella chiesa-oratorio della Purità ove la bara era stata deposta: il Tempio era parato a lutto. Nella vicina Metropolitana del Duomo sono state celebrate le esequie.

La bara veniva trasportata a spalla da sei amici, da un tempio all'altro e poscia deposta nel loculo della carrozza funebre di classe distinta. Notate le belle corone inviate dai genitori; dai fratelli Gigi, Mariano e Michele; da Franca, Giannina e Bepi; del personale dell'Agenzia Zavatti; da Silvia e Valentino Valentinis, dagli amici dell'Istituto di Codivilla, dai colleghi ed amici del padre, dalla famiglia Camuffo, da Luigi Petrin.

Avevano inviato rappresentanze l'associazione Alpini in congedo con il labaro della Sezione e l'Istituto di San Vincenzo. Dopo le esequie celebrate con musica e canto, si ricomponeva l'imponente corteo: scortavano il feretro il magg. cav. Luigi Bonanni comandante il Battaglione Alpini «Udine», il cap. avv. Franceschinis comandante gli artiglieri della Batteria «Friuli» il seniore co. Valentino Valentinis e Ottavio Falduiti. Sul piazzale 26 luglio, mons. prof. Ugo Masotti ha rievocato ed esaltato l'eroica figura dello scomparso quale soldato, nonchè ricordato le sue elette doti, quale cittadino integro e d'animo nobile. Nobiltà di cui erano nutriti i suoi sentimenti, sviluppatisi a traverso una sana educazione paterna e di studi severi.

Per il viale Venezia, la salma veniva accompagnata al Cimitero ove trovava riposo in luogo riservato.

* * *

Solenni onoranze sono state tributate all'estinto anche a Cortina d'Ampezzo dove la popolazione con commosso rimpianto, ha voluto recare l'estremo saluto alla salma del giovane ufficiale che aveva conosciuto durante, lunghi periodi da questi trascorsi in quel centro di cura.

Il Comando Germanico, di stanza a Cortina, aveva inviato un picchetto armato che ha reso gli onori militari alla salma.

Formatosi un lungo corteo, fra cui si notarono molti ufficiali italiani e tedeschi, la salma, seguita dai genitori, dal prof. Vacchel, dal redicale del personale dell'Istituto elioterapico Codivilla e da un lungo stuolo di cortinesi spontaneamente accorsi e da un picchetto armato italiano della S.O.D., veniva accompagnata fino alla chiesa della Difesa, da dove, salutata dalle truppe in armi, proseguiva per Udine.

Alla famiglia, ai parenti tutti, rinnovate espressioni di sentito, profondo cordoglio.

Cronaca mesta

Funebri Guido Cortese

Improvvisamente, in seguito ad insulto cardiaco, venerdì mattina, chiudeva la propria laboriosa vita terrena, Guido Cortese.

Aveva soli 55 anni; da molti anni nella nostra città quale provetto e ricercato cameriere (ultimamente lavorava al caffè-bar Conterena), godeva per il suo tratto che ben si addiceva al casato, per la giovialità del suo carattere e soprattutto per la sua squisita bontà d'animo, considerevole stima e numerose, salde amicizie, particolarmente fra i colleghi.

La sua forte resistente fibra, era stata recentemente scossa da due gravi lutti: la perdita di un figlio e di una figlia; ciononostante, con la sua abituale affabilità aveva proseguito nella sua fatica quotidiana, con serenità e coscienza del dovere, compiuto integralmente fino all'ultimo momento di sua vita.

Domenica nel pomeriggio, alle ore 15, partendo dall'abitazione di via Manin, sono state rese alla salma le estreme onoranze con larga partecipazione di colleghi, di esercenti e di amici. Sulla bara posavano i fiori della desolata vedova, dei giovani figli e dei cognati Elmo e Anita. Reggevano i cordoni i colleghi Antonio Faidutti, Attilio Maddaleni Pietro Marastoni e Francesco Simonetti.

Dopo le esequie celebrate in duomo, la salma è stata accompagnata al Camposanto. Alla famiglia, ai congiunti tutti, condoglianze.

BENEFICENZA

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'E. C. A. — Per onorare la memoria di Franco Zavatti: dott. Giuseppe Larocca L. 20.

Al Rifugio Bearzi. — Per onorare la memoria di Franco Zavatti: gli amici ospiti dell'Istituto Elioterapico Codivilla di Cortina d'Ampezzo lire 300, cav. Enrico Menazzi L. 20, cav. Cornelio Gobitti L. 20, Giovanni De Paoli L. 20, Dialma Rizzi L. 10; per onorare la memoria di Emma Enriquez Cosattini: Caterina di Colloredo Mels L. 25, ing. Tita Rizzani L. 15; per onorare la memoria di Lavinia Malagnini: Caterina di Colloredo Mels L. 25, Sergio Pravisani L. 50.

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Franco Zavatti: gli amici ospiti dell'Istituto Elioterapico Codivilla di Cortina d'Ampezzo lire 500.

Alle Orfanelle di via Rivis. — Per onorare la memoria di Franco Zavatti: Luigi Prova L. 100, Manifatture Marchetti L. 50; per onorare la memoria di Giuseppe D'Odorico: Giuseppe Faccin L. 100.

Al Rifugio Bambin Gesù. — Per onorare la memoria di Lavinia Malagnini: Silvano Prosperi L. 20, Emma Migliavacca L. 20.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Giuseppe D'Odorico: famiglia Luigi Tarantola L. 100.

All'Istituto Invalidità e Vecchiaia. Per onorare la memoria di Emma Enriquez Cosattini: famiglia Carrarolo da Trieste L. 50; per onorare la memoria di Ruggero Ceschi: G. Porzio L. 20, G. Nazzi 20, I. Collavati 20, G. Marangoni 20, L. Badini 20, G. De Biasi 20, G. Antonini 5, I. Pianta 10, C. Babbini 10, F. Salvioli 10, rag. Serradura 10, prof. Cavaliero 10, prof. Dilda 10, C. Chiesa 10, cav. D. Sbuelz 10, G. Cremese 10, E. Marcolin 10, M. Biarti 10, L. Moro 10, F. Bossi 10, O. Fol 10, A. Feruglio 10, L. Asti 10, P. Spizzo 10, L. Nicodemo 10, P. Modotti 10, E. De Luca 10, M. Sommariva 10, G. Plaino 10, A. Buiatti 10, G. Nardoni 10, S. Brida 10, A. Agosti 10.

ALTRE OFFERTE

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria della compianta signora Cornelia Fior: dalla famiglia L. 500, Mara Bisoni Rossi L. 30, Vittoria Benedetti Fabrini L. 30; in memoria di Ottavio Lenisa, la famiglia offre L. 100.

All'Unione Italiana Ciechi. — In memoria di Emilio Del Pin da Spilimbergo: Oscar e Gustavo Soravito L. 25, Giuseppina Tubello L. 25, Vanda e Renata Donini L. 20.

Alla Parrocchia della B. Vergine delle Grazie. — In memoria di Emma Enriquez Cosattini, l'avv. comm. Candolini L. 50, il maestro G. B. Zucco L. 10 per la Conferenza di S. Vincenzo.

All'Opera Messa del Povero. — Arturo Rossato offre L. 50 per una messa in suffragio della defunta Emma Agosto ved. Feruglio ed una messa in suffragio del defunto Stefano Dondè.

All'E. C. A. — In memoria di Lavinia Malagnini: famiglia comm. Innocente Toppani L. 500, Italia Toppani ved. Celia L. 500, famiglia dott. ing. Ulisse Seni L. 500; in memoria di Emma Enriquez Cosattini: cav. Silvio Rizzi L. 50.

In memoria di Giuseppe D'Odorico

Gli eredi del compianto Giuseppe D'Odorico, per onorare la memoria del loro amato scomparso hanno elargito all'E.C.A. di Udine L. 10.000, e per intestazione lettini al nome di Giuseppe D'Odorico L. 2500 alla Colonia Asilo «Principi di Piemonte» e L. 2500 alla Colonia Alpina di Frattis.

SCHERMI

Senza volto

Ovvero Ingrid Bergman *ante Americam*. Questo film svedese infatti che — sia detto per inciso — attrasse l'attenzione del pubblico e si meritò un premio alla Mostra veneziana di quattro anni or sono, è stato interpretato dalla Bergman prima della sua scrittura hollywoodiana. Chissà, forse fu questo film a rivelarla a quei signori californiani; fu insomma *La via senza gioia* di questa Garbo in ottavo.

Senza volto è un film intelligente, che sfiora l'originalità. Crediamo che anche senza la presenza di un'attrice singolare ed espressiva come la Bergman il film si sarebbe ugualmente imposto alla curiosità degli intenditori. E non tanto per i suoi pregi tecnici, che non sono eccezionali — il regista Molander sembra abbia dimenticato quel suo particolare modo di narrare serrato e incisivo che fa ancora oggi la bellezza di qualcuno dei suoi antichi film — quanto per il gusto cui si ispira la trovata centrale del soggetto. La bellezza, o meglio una riacquistata bellezza può influire sull'anima d'una donna?

Questo è il piccolo problema etico ed estetico che il film affronta, in una vicenda forse un po' guastata da interferenze... giallognole ma che non manca di un suo dosato interesse.

Ingrid Bergman, qualcosa di indefinibile che fa pensare ora ai contorti e abbandonati nudi di Modigliani, ora ai ritratti di bambine dipinti da Augusto Renoir, quella con gli occhi lunghi, orientali, e il disegno della bocca vago e difforme, è colei cui la repugnante apparenza del volto ha tolto ogni età; mentre il suo cuore è tenero come quello d'una eroina di De Musset, laida Erinni nell'ansia di diventare affascinante come Ebe. E' un sentimento sacro in quella attesa della trasfigurazione, degno del pennello di Velasquez, lei mostro che aspira a diventare semidio. Nata con un volto di diavolessa, quando tolte le bende si guarda allo specchio, non rinasce ma nasce: una donna nuova sorge dalla nuvola di garza. Rifarsi una faccia. La nuova faccia porta con sè una nuova anima, nuovi bisogni, nuovi pensieri. La vita sorride a chi è diventata un'altra, sorridono il sole, le piante, le stagioni.

Ingrid Bergman, la soave interprete di *Intermezzo*, in questo film ci colma di ribrezzo e di orrore (per la sua truccatura) nella prima parte: avviso alle spettatrici troppo sensibili, è meglio coprirsi la faccia durante tutta la prima parte. Come ci riempie di ammirazione nella seconda, e noi sentiamo di gioire della stessa sua intima gioia.

Un film insomma da vedere. Non fosse che per assistere agli albori di una stella che essi amano: e non si annoieranno.

Per nulla convincente invece il commento musicale, in cui i nostri fonici hanno inserito gratuitamente i ritornelli di alcune fra le più viete canzonette pseudomelodiche delle stagioni passate, in nulla funzionali al «motivo» del film.

Completa il programma un giornale tedesco ammirevole per la limpidissima ripresa ed il montaggio tagliente come un filo di rasoio.

All'«Odeon».

Vice

L'imprudenza di un ragazzo

Provoca lo scoppio di una bomba che gli asporta una mano

Purtroppo la serie delle disgrazie causate dal maneggio incosciente di residuati bellici, continua con le ormai tradizionali conseguente dolorose.

Stavolta è toccata al giovane diciottenne Assuero Rossi, di Giuseppe, da Griona. Egli, con ingenuità davvero troppo ardita per la sua età, rintracciata in un campo una bomba inesplosa, ne provocava lo scoppio rimanendo colpito in pieno.

Si ebbe l'asportazione della mano destra, ferite lacero-contuse al tronco, multiple alla faccia.

All'ospedale, ove venne ricoverato, fu giudicato guaribile in sessanta giorni.

Dopo il ferimento sul ponte del Torre

La signorina Amabile Silvestri, di anni 29, abitante in via Siracusa, che, come è noto, veniva raggiunta l'altra sera da una ignota fucilata sul ponte del Torre poco prima di giungere a S. Gottardo, e, ricoverata al nostro Ospedale, era stata accolta con prognosi riservata, è in via di costante miglioramento, e si può ormai dichiarare fuori pericolo.

Essa era stata colpita dalla fucilata all'altezza del collo, dal quale molto sangue era sgorgato, facendo presumere una emorragia mortale.

I ladri in canonica

Ignoti nottetempo si introducevano mediante la forzatura del cancello chiuso a chiave e la rottura della finestra nel pollaio del sacerdote don Primo Refezza, fu Valentino, da Gonars, ivi curatore d'anime. Al mattino seguente il sacerdote constatava gli infortuni sopradetti alla chiusura e la mancanza di dieci oche, venti polli, dieci galline e un tacchino, per un valore complessivo di ottomila lire.

Le indagini da parte dei tutori dell'ordine sono attivissime.

Tre furti in via Pozzuolo

Una casa di via Pozzuolo è stata meta l'altra notte dei soliti incogniti visitatori.

Il furto è stato commesso ai danni di tre coinquilini: Rosalina Michelutti in Toffano, alla quale rubarono da un mastello diverse paia di lenzuola per un valore di circa tremila lire altra biancheria e un coniglio; Lucia Vendramini, alla quale mancarono sei conigli ed un pigiama; Giuseppe Gasparini fu Valentino, al quale sparì un coniglio.

Furto di argenteria

La signorina Fides Celotti fu Giuseppe, abitante in via Manin, ha denunciato la sparizione da un suo cassetto della sala da pranzo di tre cucchiai e di tre forchette d'argento massiccio, e di una coroncina da divozione, il tutto per un valore di duemila lire.

Il manovale Benedetto Tognon fu Angelo, di 51 anni, abitante in via del Bon 34, nella sua qualità di consegnatario dei fanali elettrici del deposito locomotive della Società Ferroviaria Veneta, effettuava ieri una verifica del materiale in dotazione al deposito stesso e constatava la sparizione di un grande fanale di alluminio, del valore di 650 lire.

IL LOTTO

Estrazione del 23 ottobre

Venezia	29	51	19	28	68

SPORT

"COPPA COTTERLI,,

Il Bar Dal Forno elimina con un secco 3-1 il Bar Parmesan

Non ci eravamo permessi addurre pronostici alla vigilia della interessante partita un po' per non trattare inutili quanto inesistenti motivi di «campanilismo» un po' anche perchè sapevamo che il valore delle due squadre si presentava su un piano di equilibrio, senza premesse che avessero potuto determinare posizioni di privilegio nel confronto.

Infatti l'incontro è stato deciso solamente a pochi minuti dalla fine allorchè Zanussi, approfittando di una errata intesa dei difensori bianco-neri (Bar Parmesan), segnava la terza rete per la rappresentativa del Bar Dal Forno.

Fino allora le sorti della partita erano state incerte: Il Bar Dal Forno conduceva con una rete di vantaggio; il Bar Parmesan attaccava con decisione per raggiungere nel punteggio l'avversario.

A questo punto non bisogna dimenticare che i bianco neri di Foni avevano ancora tutti i numeri per il pareggio che avrebbe dato alla partita il giusto risultato finale. Il Bar Parmesan è stato più volte insidiosissimo e sul periodo cronologico della partita ha segnato una sensibile superiorità ed è giusto far rilevare le facili occasioni mancate dall'ala sinistra Panama, il calcio di rigore mancato, proprio sul momento decisivo della partita dal pur bravo Tosolini. Ben si sa che, nel giuoco del calcio, valgono le situazioni facilmente risolubili, le quali si presentano poche volte nel corso di una partita e ne decidono le sorti.

Però è giusto non misconoscere la bella affermazione del Bar Dal Forno. La vittoria ha avuto il trampolino di lancio sulla bellissima prova del portiere Cantoni, il quale ha parato l'impossibile; centro propulsore ne è stato la mediana con Gallo abbastanza virtuoso; ha avuto risoluzione con le poche azioni della prima linea, sficata e irriflessiva, ma in continuo movimento di disturbo. Le tre reti del Bar Dal Forno sono scaturite da azioni di contropiede e da situazioni non limpide.

Ma, inutile tergiversare. Valgono i risultati. E il Bar Dal Forno, con una palese manifestazione di entusiasmo sportivo ha superato il divario di classe e ha acquisito meritatamente il diritto di disputare la «finalissima» dell'interessante torneo.

Per la cronaca: il primo tempo è terminato con una rete in favore del Bar Dal Forno; ha segnato Zanussi al 38'. Nella ripresa ha segnato nuovamente il «Dal Forno» al 4' per merito di Bacchetti. Tosolini al 18' ha sbagliato un calcio di rigore concesso in favore del «Bar Parmesan». Al 30' su calcio di punizione Zorzi ha segnato il punto della bandiera per i bianco-neri. Al 38' Zanussi nelle condizioni suaccennate ha definito la vittoria del «Dal Forno», segnando la terza rete.

Formazioni delle squadre:

Bar Parmesan: Gremese, Foni, Zorzi, Buzzi, Coletti, De Jeso, Peresson I., Marcigotto, Boldi, Tosolini, Panama.

Bar Dal Forno: Cantoni, Manente, Ferron, Barbot, Gallo, De Stefano, Zanussi, Morello, Pravisano, Bacchetti, Ferrari.

Buono l'arbitro Cassani.

a. d. j.

Nella notte sul 24 corrente è deceduta, dopo brevissima malattia

Nidia Peruzzi ved. Binna

Il figlio ALESSANDRO e la nuora CLARA DEL MACCHIA ne danno il triste annuncio, ringraziando quanti hanno preso parte al loro dolore ed alle esequie, svoltesi ieri, lunedì 25 corrente.

Udine, 26 ottobre 1943 XXI.

Alle ore 17 del 23 corrente la candida anima di

Franco Speciale

di anni 8

volava al cielo.

I GENITORI, il fratello RENATO, gli ZII, ne danno il triste annuncio e ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Udine 23 dicembre 1943 XXI.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA CORTESE, vivamente commossa per le attestazioni di cordoglio tributate al suo caro

Guido

ringrazia quanti hanno voluto, in qualsiasi forma, prendere parte al suo grave lutto.

Udine, 25 ottobre 1943.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

23, 24, 25 ottobre 1943

NATI	10
MORTI	12
MATRIMONI	4

Riassunto settimanale

dal 18 al 24 ottobre 1943

NATI:	21
MORTI:	37
MATRIMONI:	13

Nascite

Rocco Silvana (III nato) di Federico e di Ferrigutti Ester.
Rodaro Paolo (II nato) di Mario e di Zuliani Anna.
Chiarandini Bruna (I nato) di Aldo e di Cesco Bianca.
Borini Giannina (I nato) di Luigi e di Casarsa Elsa.
Pagliarino Enzo (I nato) di Nofrio e di Da Ros Ines.
Bertoldi Rino (I nato) di Romeo e di Iannis Cesarina.
Giaiotto Renato (II nato) di Ubaldo e di De Sabbata Pia.
Della Pietra Lauretta (V nato) di Loretto e di Capatti Margherita.

Pubblicazioni di matrimonio

Bertoni Igino impiegato con Virili Amelia casalinga.
Dell'Uomo Ciro impiegato con Pizzamiglio Idelma impiegata.
Bortolotti Gastone ferroviere con Degano Vilma modista.
Toso Giovanni Battista falegname con Pittoritti Genzina casalinga.

Matrimoni

Cainero Isaia fabbro con Sgobino Delme casalinga.
Baldan Bruno commesso con Ottoviano Teodora casalinga.
Sottocorona Enzo dott. chimico con Cukovic Angela farmacista.
Peruzzi Giovanni agricoltore con Zuliani Celesta casalinga.

Morti

Lessanutti Luigi fu Michele di anni 60.
Mengaletti o Mongaldi Giovanni fu Pietro di anni 56.
Speciale Salvatore di Salvatore di anni 8 scolaro.
Peruzzi Nidia ved. Binna fu Stefano di anni 74 pensionata.
Padovani Riccardo fu Pasquale di anni 77 vetturale.
Chiarandini Grisostomo fu Giovanni di anni 84 bracciante.
Beltrame Liliana fu Francesco di anni 13 casalinga.
Bulfone Lucia fu Girolamo di anni 30 casalinga.
Sturma Pacifico di Luigi di anni 26 contadino.
Peruzzi Maria di Filippo di anni 31 magliaia.
Tomasetig Giuseppe di Giovanni di anni 32 commerciante.
Saro Bernardino fu Umberto di anni 24 contadino.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. S. A. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Furto di benzina nel vivaio della Milizia Forestale

Ignoti nottetempo, approfittando di svariate circostanze, si introducevano nel vivaio gestito dal Comando della I. Legione Milizia Forestale «G. Secchi» di stanza nella nostra città, e si appropriavano di due fusti di benzina da 200 litri l'uno.

Dalle indagini operate prontamente dagli agenti, si è riscontrato che i ladri, pratici del luogo, si introducevano dalla retrostante concimaia, e, caricata la refurtiva su un camioncino, si eclissavano. Le indagini continuano attive.

Bicicletta in volo

Certo Alessandro Di Gaetano, fu Pietro, da Bernalda, si faceva consegnare giorni fa una bicicletta a noleggio presso l'officina meccanica di Ada Pecoraro, sita in via Ronchi. Da allora la bicicletta non è ancor tornata; e la Pecoraro ha dovuto sporgere denuncia.

Investito da un'auto

Per un investimento d'auto, che gli produceva la frattura del bacino sinistro, doveva essere ricoverato di urgenza al nostro ospedale, Pietro Croatto fu Francesco, di 68 anni, da Remanzacco. I sanitari lo giudicarono guaribile in sessanta giorni.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON - SENZA VOLTO, con Ingrid Bergmann — Ore 15.
GARIBALDI (ex Savoia) CALAFURIA, con D. Duranti e G. Diessi — Ore 15.
PUCCINI — GIOCO DEL DESTINO, con Marta Harrel e L. Linger — Ore 15.
IMPERO - UN'ORA DI FELICITA' con H. George, M. Von Tasnadj — Ore 15.
CECCHINI - LA MORTE CIVILE con Sassoli, Ninchi. Ore 15.

Comunicato

S. Pietro al Natisone

ISTITUTO MAGISTRALE e SCUOLA MEDIA

Apertura 8 novembre

Si pregano gli interessati ad inviare domanda entro il 4 novembre alla Direzione dei Collegi o alla Segreteria delle Scuole.

Annunci economici

Annunci sanitari